

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-09-2017

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	11/09/2017	4	Rischio idrogeologico, allerta arancione <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	11/09/2017	6	Albero caduto a Fuorigrotta, i Verdi: "Serve monitoraggio in Campania" <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	11/09/2017	9	Maltempo in città Raffiche di vento e alberi abbattuti <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	11/09/2017	12	Pozzuoli, ingressi scaglionati nelle scuole per sicurezza <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	11/09/2017	16	Palio 2017, rinviati i `Giochi` tra i rioni <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	11/09/2017	18	Crollo di calcinacci, sgomberate 6 famiglie <i>Tiziana Casciaro</i>	8
METROPOLIS NAPOLI	11/09/2017	3	Il maltempo vira verso Sud Ancora 24 ore di nubifragi <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	11/09/2017	13	La santa messa tra i boschi della Sila <i>Francesco Madeo</i>	10
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	11/09/2017	14	Centro operativo, è un enigma <i>Francesco Frangella</i>	11
ROMA	11/09/2017	4	In Campania allerta meteo prorogata di 24 ore <i>Redazione</i>	12
ROMA	11/09/2017	7	Scuole chiuse e sedici famiglie evacuate <i>Redazione</i>	13
ROMA	11/09/2017	8	Cade un albero e crollano cornicioni <i>Redazione</i>	14
ROMA	11/09/2017	10	Parco Mascagna ancora chiuso per alberi a rischio crollo <i>Redazione</i>	15
ROMA	11/09/2017	16	Rischio allagamenti, il sindaco costretto a chiudere le scuole <i>Carmine De Cicco</i>	16
ROMA	11/09/2017	17	Crepe e crolli di calcinacci: sgomberate ben 14 famiglie Notte in tenda con i bambini <i>Carla Cataldo</i>	17
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	11/09/2017	14	L'ombra della `ndrangheta su tanti incendi <i>Maria Scaramuzzino</i>	18
MATTINO	11/09/2017	4	Tombini saltati e allagamenti Bufera su Raggi <i>Alessia Marani Fabio Rossi</i>	20
MATTINO	11/09/2017	5	Allarme in Campania 16 famiglie evacuate nel Salernitano <i>Paolo Barbuto</i>	22
MATTINO	11/09/2017	5	Pulizia delle strade e più soccorsi il Comune vara il piano maltempo <i>Pierluigi Frattasi</i>	24
MATTINO CASERTA	11/09/2017	20	Vento e bombe d'acqua, danni e blackout = Vento e pioggia: danni e blackout <i>Diamante Marotta</i>	25
MATTINO CASERTA	11/09/2017	20	Allerta, il sindaco chiude le scuole: ieri era toccato a parco Pozzi <i>Redazione</i>	27
NUOVA DEL SUD	11/09/2017	9	Allerta meteo anche in Basilicata Protezione civile mobilitata = Massima allerta anche in Basilicata <i>Redazione</i>	28
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	11/09/2017	6	Rischio idrogeologico in Basilicata <i>Redazione</i>	29
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	11/09/2017	8	Quanto ci sono costate le fiamme <i>Redazione</i>	30
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	11/09/2017	6	Bebè alla luce nell'emergenza <i>Redazione</i>	31
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	11/09/2017	15	Pulire subito fossi e canali <i>Giacinto Carvelli</i>	32
REPUBBLICA NAPOLI	11/09/2017	2	Campania, allerta meteo scuole chiuse a Salerno = È allerta meteo in Campania Salerno, Cava e Samo: scuole chiuse <i>Pasquale Raicaldo</i>	33
quotidianodipuglia.it	10/09/2017	1	Noemi, anche i cani a caccia di tracce della sedicenne scomparsa <i>Redazione</i>	35
bari.repubblica.it	10/09/2017	1	Sedicenne scomparsa in Salento, in azione per le ricerche anche i cani molecolari <i>Redazione</i>	36
campanianotizie.com	10/09/2017	1	Maltempo su tutta la regione, la Protezione Civile estende l'allerta meteo <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-09-2017

campanianotizie.com	11/09/2017	1	Maltempo sulla Campania, danni e allagamenti ad AVersa <i>Redazione</i>	38
ilgazzettinobr.it	11/09/2017	1	Attenzione: per oggi allerta meteo <i>Redazione</i>	39
infosannio.wordpress.com	10/09/2017	1	Napoli, Parco Mascagna: dopo quasi un mese ancora?chiuso <i>Redazione</i>	40
napoli.repubblica.it	11/09/2017	1	Maltempo: allagamenti e smottamenti nel Salernitano. Pietre e fango invadono scantinati in Irpinia <i>Redazione</i>	41
napoli.repubblica.it	10/09/2017	1	Maltempo, allerta arancione estesa a tutta la regione <i>Redazione</i>	42
napolitoday.it	10/09/2017	1	Campania, prorogata l'allerta meteo: allarme "arancione" dalla Protezione civile <i>Redazione</i>	43
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Maltempo: scuole chiuse a Salerno, slitta apertura Vicinanza <i>Redazione</i>	44
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Maltempo: Campania, De Luca segue evolversi situazione <i>Redazione</i>	45
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Eboli: scuole chiuse per il maltempo lunedì 11 settembre <i>Redazione</i>	46
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Allerta Meteo: Sindaco di Pagani si reca nella sede della Protezione Civile <i>Redazione</i>	47
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Allarme maltempo: monitoraggio costante della Protezione Civile regionale <i>Redazione</i>	48
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Allerta meteo per domani: a Cava disposta evacuazione per 16 famiglie <i>Redazione</i>	49
salernonotizie.it	10/09/2017	1	Meteo: estesa su tutta la Regione allerta meteo fino a lunedì sera <i>Redazione</i>	50
InterNapoli.it	10/09/2017	1	Allarme maltempo: la Protezione Civile `aumenta` il livello d'allerta da giallo a arancione. [LA SITUAZIONE] <i>Redazione</i>	51
occhiodisalerno.it	10/09/2017	1	Allerta maltempo, estesa a tutta la Campania la proroga di 24 ore <i>Redazione</i>	52
occhiodisalerno.it	10/09/2017	1	Albanella, il sindaco nomina il nuovo assessore: le prime dichiarazioni <i>Redazione</i>	53
occhiodisalerno.it	10/09/2017	1	Cava dispone evacuazione in vista del maltempo <i>Redazione</i>	54
occhiodisalerno.it	10/09/2017	1	Teggiano: è stato di attenzione contro il maltempo <i>Redazione</i>	55
occhiodisalerno.it	10/09/2017	1	Scuole chiuse a Sarno, precauzione contro il maltempo <i>Redazione</i>	56
regione.basilicata.it	10/09/2017	1	- ALLERTA METEO, NOTA DELLA PROTEZIONE CIVILE - <i>Redazione</i>	57
casertaweb.com	11/09/2017	1	Maltempo, Caserta e provincia messe in ginocchio dai nubifragi <i>Redazione</i>	58

Rischio idrogeologico, allerta arancione

[Redazione]

Salerno SALERNO - E' scattato l'allerta arancione per tutte le zone del territorio. Secondo la Protezione civile, "// rischio idrogeologico previsto sarà diffuso con una instabilità di versante localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango o di detriti, significativi ruscellamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione ". Previsto anche un innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe. -tit_org-

Albero caduto a Fuorigrotta, i Verdi: "Serve monitoraggio in Campania"

[Redazione]

Albero caduto a Fuorigrotta, i Verdi: "Serve monitoraggio in Campania" NAPOLI - Mancanza di manutenzione al verde della città. A seguito del maltempo che ha colpito il capoluogo negli ultimi giorni, ieri in piazzetta Maradona è caduto un albero. Per fortuna non c'è stata alcuna conseguenza per i cittadini, ma l'episodio poteva tradursi in una tragedia. I Verdi hanno lanciato l'allarme sostenendo che vada avviato il monitoraggio sugli alberi in tutta la Campania a partire dalle zone devastate roghi. -tit_org- Albero caduto a Fuorigrotta, i Verdi: Serve monitoraggio in Campania

Paura tra gli automobilisti a Fuorigrotta e ai Ponti Rossi

Maltempo in città Raffiche di vento e alberi abbattuti

E una barca finisce sugli scogli

[Redazione]

Paura tra gli automobilisti a Fuorigrotta e ai Ponti Rossi Maltempo città Raffiche di vento e alberi abbattuti E una barca finisce sugli scogli NAPOLI (giule) - Il vento sferza la città. Alberi caduti e cartelloni stradali divelti hanno impegnato i vigili del fuoco e la polizia municipale per l'intera giornata di ieri. I due episodi più gravi ai Ponti Rossi e nel quartiere Fuorigrotta. Alle 17 i pompieri sono intervenuti con urgenza, insieme ai vigili urbani, allertati dagli automobilisti di passaggio ai Ponti Rossi. Qui un grosso albero era caduto sulla carreggiata: in quel momento in strada non c'era nessuno e non ci sono feriti. Gli agenti hanno subito transennato l'intera area, per metterla in sicurezza. Mentre nella notte in piazza Italia a Fuorigrotta un albero di grandi dimensioni era piombato sulla strada, anche in questo caso senza causare danni. A lanciare l'allarme è il consigliere della x Municipalità Fuorigrotta-Bagnoli Laura Carcavallo, attraverso i social network: "Non solo il vento - scrive - il mancato censimento degli alberi presenti nella municipalità, che sarebbe utile a capire il loro stato di salute ed la manutenzione da applicare, causa queste tragedie sfiorate". E dopo un albero caduto anche in piazzetta Maradona senza conseguenze, molti chiedono di accelerare il lavoro di monitoraggio, che i Verdi hanno già avviato in tutta la Campania per segnalare ai rispettivi uffici comunali eventuali situazioni di pericolo. Altra telefonata da brivido alle forze dell'ordine è giunta nella tarda mattinata di ieri, quando una barca a vela si è schiantata sugli scogli del lungomare, spinta dalle raffiche di vento. Gli agenti della Municipale si sono precipitati sul posto e hanno accertato che sul natante non ci fossero persone: probabilmente era ormeggiato a una boa a pochi metri dalla scogliera. Intanto il presidente della Regione Vincenzo De Luca sta coordinando il monitoraggio della situazione maltempo e ha attivato i protocolli previsti per le forti perturbazioni: è in costante contatto con la protezione civile regionale. E' stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore l'allerta meteo della protezione civile della Regione Campania: un allarme di colore arancione già in vigore da ieri notte. La protezione civile fa sapere che " I rischio idrogeologico previsto sarà diffuso con una instabilità di versante localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango, o di detriti, significativi ruscellamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione ". Nel centro cittadino allerta per la tenuta del sistema fognario e dello smaltimento delle acque reflue. RIPRODUZIONE RISERVATA Il governatore De Luca segue l'evolversi della situazione con la protezione civile Massima allerta della protezione civile queste ore in molti quartieri -tit_org-

Pozzuoli, ingressi scaglionati nelle scuole per sicurezza

[Redazione]

POZZUOLI -sindaco di Pozzuoli Vincenzo FigBoHa ha firmato un'ordinanza che disciplina gli orari di ingresso delle scuole che si trovano nella zona di Pozzuoli alta tra viale Capomazza, via Solfatara e via Vecchia San Gennaro. Il provvedimento è stato adottato a tutela della pubblica e privata incolumità dopo il parere del responsabile della Protezione civile, con il quale viene sottolineato il "considerabile rischio urbano connesso alla contemporanea movimentazione della città". -tit_org-

Palio 2017, rinviati i `Giochi` tra i rioni

Somma Vesuviana Gli organizzatori costretti ad alzare bandiera bianca a causa della pioggia

[Redazione]

? Palio 2017, rinviati i 'Giochi' tra i rioni Somma Vesuviana Gli organizzatori costretti ad alzare bandiera bianca a causa della pioggia SOMMA VESUVIANA (mm) - Il tanto atteso Palio 2017 non si è svolto. In mattinata, nonostante l'allerta meteo della Protezione civile, le nuvole erano rimaste lontane da Somma Vesuviana. Solo il vento preoccupava un po'. Con il passare delle ore, però, la situazione è andata a peggiorare fino a quando gli organizzatori, pronti per iniziare la Giostra, hanno deciso, causa la pioggia che scendeva sempre più copiosa e la presenza di pochi cittadini, di evitare il peggio e rinviare la manifestazione. Oggi si sarebbe dovuta concludere la 27esima edizione del Palio di Somma Vesuviana. La festa popolare, come ogni anno, intreccia sogno e memoria e si propone di riscattare la città per condurla verso il Mondo Unito. Il Palio è perciò anche un luogo di riflessione sulla realtà che ci circonda, per essere, pensare, attraversare, in modo nuovo la nostra storia, diventando trama del rinnovamento e interlocutori validi del dialogo sociale, che dai luoghi della nostra terra apre alla speranza del Mondo Unito. Ieri gli otto rioni storici si sarebbero sfidati nei "Giochi del Palio" tra musica, balli, gastronomia e festa popolare. O RIPRODUZIONE RISERVATA L'alzata del palo, a destra il maltempo -tit_org- Palio 2017, rinviati i Giochi tra i rioni

Il cedimento dopo due mesi dalla tragedia di via Rampa Nunziante. Stamattina il vertice convocato in Comune **Crollo di calcinacci, sgomberate 6 famiglie**

[Tiziana Casciaro]

Il cedimento dopo due mesi dalla tragedia di via Rampa Nunziante. Stamattina il vertice convocato in Comune Crollo di calcinacci sgomberate 6 famiglie L'edificio di via Agricoltori dichiarato inabitabile: allestite due tendopoli al rione Careci di Tiziana Casciaro TORRE ANNUNZIATA - A distanza di due mesi dalla tragedia di via Rampa Nunziante, torna l'incubo crolli nella città opiontina. Alcuni cornicioni sono venuti giù da un palazzo di via Agricoltori, al rione Carceri. Il cedimento ha interessato un vecchio edificio, abitato da due famiglie. Altri quattro nuclei familiari sono stati costretti a lasciare le proprie quattro mura, ubicate nello stabile vicino. Allestite due tendopoli per ospitare adulti e bambini. Alcuni sono stati trasferiti presso la casa famiglia dei Salesiani e nell'ex Orfanotrofio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini della Protezione Civile che si sono subito attivati per trovare una sistemazione alternativa agli sfollati. La palazzina è stata dichiarata ANGELO COSTABILE inabitabile. Sul luogo del crollo pure il sindaco di Torre Annunziata, Vincenzo Ascione, che ha convocato per questa mattina un vertice in Comune. L'allarme era già scattato nella mattinata di sabato quando alcuni inquilini del fabbricato hanno segnalato la presenza di crepe. Da qui la telefonata alla sala operativa del 115: i 'caschi rossi' hanno riscontrato la scarsa sicurezza dello stabile. Solo due mesi fa il dramma che ha sconvolto l'Italia intera. Tre famiglie distrutte. Otto persone morte sotto le macerie. Tra loro due bambini, i fratellini Guida. Francesca aveva 13 anni. Salvatore 8. La ragazzina aveva sostenuto poche settimane prima l'esame di terza media. Stavano dormendo nel letto a castello quando l'ala della palazzina si è sgretolata ed è venuta giù. Marco Cucurullo, invece, era appena rientrato a casa. Aveva lavorato fino alle prime ore di quella drammatica mattina. Aveva trasformato la sua passione per i fuochi pirotecnici in lavoro. Quella di via Rampa Nunziante rappresenta una delle pagine più buie per la comunità opiontina. Una ferita difficile da rimarginare. Tredici gli indagati accusati di crollo colposo e di omicidio plurimo colposo. TORRE ANNUNZIATA Molti bambini costretti ad abbandonare la casa Sul posto i vigili del fuoco e la Protezione Civile Previsti accertamenti massicci sul mancato pagamento dei tributi locali e controlli rigorosi e costanti sugli atti adonati in materia finanziaria In aumento le entrate derivanti dalle sanzioni elevate dalla polizia municipale -tit_org-

Il maltempo vira verso Sud Ancora 24 ore di nubifragi

[Redazione]

Le a e ci un Da lela Ð maltempo vira verso Sud Ancora 24 ore di nubifragi Dalla redaaloBe. L'allarme nubifragi ci sarà ancora oggi. il maltempo dal Centron.ord punta, al Sud e da me-tA settimana è previsto un niiglaoramento e un progTeeaiivo rialzo delle temperature. L'n nuovo peggioramento è En agguato da giovedì, quando- si profila, l'arrivo di una nuova dovrebbe coinvolgere questa volta Bolo iJ Nord e jnarginatmente la Toscana. E' questo, secondonieteorologi, quello ci nei giorni. Oggi. aecondo Edoardo Ferrara di 3B M-eteo.Coiti, s.oprattutto tra mattina e primo pomeriggio. è una ondata di piogge e suche Corti, volta al pen.ina.ulare, con rischio di locali a.llaga.ment.i tra. Campania. Calabria, Basilicata, Puglia; migliora. Bulla SiciliaAn.cora anche al Den- volta in particolare versante adriati CQ e residue al Norde-st. o nulla B.ut Nortiovest. Temperature In caJo anche al Sud con ciima più au tunnale-Ventoeo con mari fino a m.oB-â o moito ôiââÅ., anche agitati al largo. Domani ia tendenza è vepeo a un miglioramento per i'allontanaiTie-nto del vortice in direzEone dei Balcani, aoste-ng-ono i meteoroiogi Centro Epaon Meteo. QuaEche annuvoia'mento più inaiBEente Era 'Lombardia, Nordest e Toeetan.a sarà acc.om.pagnato da qualche epiBodio di BU Trentin.o. Veneto, EmilEa Roraa.g'na e Toscana settentrionale. resto del non Bono precipitazioni di rilievo,venti saranno in attenuazione, an.oo- ra intensi au Tirreno. Sud e IsoleTempérature in Eieile minime al Sud e in Sicitia. Mercoledì sarà. una giornata nel eompiesao buona, con tempo- asciutto da Nord a Sud. per giovedì, precE- gli esperti, del Centro Epsion Meteo, â profila un nuovo peggioramento per una perturbazione che dovrebbe coiivoigere questa volta solo El e ma.rgi- la ÔiâñiààEn tal. senao, dipartimento Protezione Civile ha un avviso di. condizioni meteorti-logiche avverse tras'rneBBO a tutti E dipartimenti locali a cui è deputata l'attività di prevenzione.. In allerta anche E sindaci pronti a firmare provvedimenti di urgenza. In tutt'Italla nuòâãîâÅ. âiïï i Comuni hanno daa-poeto a utolo precauzionale Çà chiuaura degli istituti sc-olaatEci. -tit_org-

**LONGOBUCCO Si celebra la festa annuale della Croce
La santa messa tra i boschi della Sila**

[Francesco Madeo]

LONGOBUCCO Si celebra la festa annuale della Croce di LONGOBUCCO - In occasione della Festa, annuale della Santa Croce la comunità di Longobucco rinnova la tradizione di ritrovarsi per la celebrazione della Santa Messa domenicale nella suggestiva cornice naturale dei boschi della Sua, un'occasione, quest'anno, resa ancora più importante e significativa dopo il drammatico susseguirsi di incendi che hanno devastato migliaia di ettari di territorio. Preludio alla "Giornata Diocesana per la Custodia del Creato", che si svolgerà il prossimo 16 settembre all'interno dell'oratorio Mare Spei che vedrà la partecipazione del sindaco di Longobucco Giovanni Pirulo, del parroco don Pompeo Tedesco, di Carlo Tansi, responsabile regionale della Protezione Civile, Un messaggio speciale dopo gli incendi di monsignor Giuseppe Satriano, arcivescovo della Diocesi di Bossano-Cariati e della giornalista Anna Russo, responsabile del giornale diocesano Camminare Insieme. "Certo, il Signore è questo luogo e io non lo sapevo" (Gen. 28,16) Viaggiatori sulla terra di Dio. Questo il tema della giornata di riflessione. Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio. Questo il passaggio centrale del messaggio redatto dalle tre commissioni episcopali. La misericordia graziosa di Dio ha la sua prima espressione proprio nel gesto creativo che ci colloca sulla terra, donandocela come giardino da coltivare e custodire. La celebrazione dello scorso anno -tit_org-

PAOLA Inaugurato a maggio ma non ancora riconosciuto dalle istituzioni

Centro operativo, è un enigma

Per l'ex sindaco doveva essere un riferimento strategico e insostituibile

[Francesco Frangella]

Inaugurato a maggio ma non ancora riconosciuto dalle istituzioni Centro operativo, è un enigma Per l'ex sindaco doveva essere

La Protezione civile conferma l'allarme arancione. Scuole chiuse in molti comuni In Campania allerta meteo prorogata di 24 ore

[Redazione]

REGIONE La Protezione civile conferma l'allarme arancione. Scuole chiuse in molti comuni In Campania allerta meteo prorogata di 24 ore NAPOLI. E stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore l'allerta meteo della Protezione civile della Regione Campania di colore arancione già in vigore. Al momento la perturbazione sta interessando le regioni centrali della Penisola e percorrerà quindi prima i quadranti settentrionali della Campania, la Piana campana, il Casertano, l'Alto Volturno e il Mátese, per estendersi alla provincia di Napoli, al capoluogo partenopeo, alla Penisola SorrentinoAmalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (su Alta Irpinia e Sannio, Tusciano e Alto Sele l'allerta è, al momento, di colore giallo). Dalle 22 di ieri sera, invece, è scattata l'allerta arancione per tutte le zone del territorio. Il rischio idrogeologico previsto, spiega la Protezione civile regionale, è diffuso con una instabilità di versante localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango o di detriti, significativi ruscellamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione. Previsto anche un innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali come, ad esempio, tombature, restringimenti. Si segnala anche una possibile caduta massi in più punti del territorio. Per quanto riguarda i centri fortemente urbanizzati, va attenzionata anche la corretta tenuta del sistema fognario e di smaltimento delle acque reflue. Particolare attenzione viene inoltre richiesta per tutte le aree e i versanti del territorio che presentano fragilità aggravata anche dai recenti incendi. È possibile, infatti, che si verifichi il trasporto a valle dei materiali prodotti dalla combustione. La Protezione civile regionale invita anche a prestare attenzione alle zone depresse del territorio e con condizioni idrogeologiche particolarmente fragili per la ridotta capacità di assorbimento e smaltimento degli afflussi meteorici, a causa degli effetti indotti dai numerosi incendi boschivi che hanno interessato il territorio. La Protezione civile della Regione Campania invita, infine, gli enti competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e di verificare la corretta tenuta delle strutture esposte alle oscillazioni dei venti e al moto ondoso: i venti, in particolare sulla costa, saranno forti con raffiche nei temporali. Il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ha disposto il monitoraggio costante dell'evolversi della situazione maltempo e l'attivazione di tutti i protocolli previsti in vista delle perturbazioni che potranno interessare il territorio regionale. La decisione è stata presa alla luce delle comunicazioni di allerta meteo arancione diramate dalla Protezione civile e rilanciate per altre 24 ore. Il governatore De Luca è in costante contatto con la Protezione civile regionale. Rinviato l'inizio dell'anno scolastico a Salerno e Benevento, ma anche a Sarno e Cava de' Tirreni, oltre che in numerosi altri comuni del territorio regionale campano. -tit_org-

Per l'allerta meteo il sindaco firma ordinanza in via precauzionale

Scuole chiuse e sedici famiglie evacuate

[Redazione]

CAVA DE'TIRRENI Per l'allerta meteo il sindaco firma ordinanza in via precauzionali Scuole chiuse e sedici famiglie evacuati CAVA DE' TIRRENI. Il sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli (nella foto), ha disposto la chiusura di tutte le scuole cittadine nella giornata di oggi e l'evacuazione di 16 famiglie residenti in località San Felice sul versante nord-est del territorio comunale. L'ordinanza è stata emessa al termine della riunione del Centro operativo comunale svolta ieri mattina alla luce dell'allerta meteo della Protezione civile regionale classificata "arancione". A seguito delle criticità causate dagli incendi boschivi di quest'estate e dall'ordinanza emessa il 7 settembre che ha precauzionalmente equiparato, per le aree di criticità, il codice arancione al codice rosso, il sindaco Servalli ha quindi emesso una nuova ordinanza che prevede la chiusura di tutte le scuole cittadine e l'evacuazione di 16 famiglie in località San Felice. L'inizio dell'anno scolastico slitta quindi a martedì. Per le famiglie evacuate è stato allestito un ricovero provvisorio nella scuola media "Balzico", frazione Santa Lucia. Il Centro operativo comunale, al quale hanno partecipato anche il vicesindaco, Nunzio Senatore, il consigliere comunale delegato alla Pubblica istruzione, Enzo Passa, dirigenti, tecnici e responsabili, ha attivato tutte le procedure previste dal piano di Protezione civile comunale e provveduto ad avvisare la Prefettura e la Presidenza della Giunta regionale della Campania. Previste anche misure di monitoraggio delle strade cittadine con presidi di Polizia locale e personale della Protezione civile. -tit_org-

**Dalla Regione si staccano pezzi di intonaco. Il vento abbatte una pianta
Cade un albero e crollano cornicioni**

[Redazione]

ALLERTA MALTEMPO Dalla Regione si staccano pezzi di intonaco. Il vento abbatte una pianta Cade un albero e crollano cornicioni NAPOLI. Allerta maltempo anche a Napoli come in tutta la regione Campania, dove la protezione civile ha diramato un bollettino di massima attenzione a causa della perturbazione che sta raggiungendo i nostri territori. Ieri il vento ha sferzato la città con raffiche violentissime. Il mare, seppure solo con onde superficiali e non di corrente, ha mostrato tutta la sua potenza. Ma è stato il vento a fare i primi danni. Un albero è caduto piazzetta Maradona (nella foto al lato), per fortuna senza conseguenze per l'incolumità delle persone, ma questo ci spinge ad accelerare il lavoro di monitoraggio che i Verdi hanno già avviato in tutta la Campania per segnalare ai rispettivi uffici comunali eventuali situazioni di pericolo. Un'attività di prevenzione che abbiamo programmato proprio partendo dalle aree più pericolose ovvero quelle devastate dai roghi di questa estate affinché, con l'arrivo imminente dell'autunno e con il carattere sempre più violento dei nubifragi, non si verificano più i tragici eventi che negli anni passati hanno visto la morte di alcuni cittadini colpiti proprio da alberi abbattuti dalla forza del vento. Lo screening è ad opera del consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, e del portavoce regionale del Sole che Ride, Vincenzo Peretti, riprendendo la denuncia fatta dalla consigliera della decima municipalità, Laura Carcavallo, che sta portando avanti il monitoraggio delle essenze arboree nei quartieri di Bagnoli e Fuorigrotta. I cambiamenti climatici concludono i Verdi della Campania hanno cambiato il sistema delle precipitazioni che al Sud e nella nostra regione diventano sempre più di tipo tropicale. Purtroppo il nostro territorio non è preparato e dovremo sempre più adattarci e modificare alcuni stili di vita per evitare tragedie. Se non si fermerà il sistematico inquinamento del pianeta le cose andranno sempre peggio. Il vento è stato anche la causa della caduta di calcinacci dal cornicione di Palazzo Santa Lucia (nella foto in basso). Ieri poco dopo le 13 è giunto l'allarme ai vigili del fuoco che hanno immediatamente transennato l'area e spicconato tutte le parti pericolanti in vista dell'apertura degli uffici questa mattina. Al momento non vi è più pericolo ma il problema sarà messo all'ordine del giorno di una riunione tecnica che dovrà servire proprio per fare il punto sulla situazione maltempo e danni da questo provocati. -tit_org-

Parco Mascagna ancora chiuso per alberi a rischio crollo

[Redazione]

A distanza di un mese dall'allarme nessun lavoro di messa in sicurezza è stato avviato nei giardinetti vomeri NAPOLI. Nonostante il trascorrere dei giorni, oramai siamo quasi a un mese dalla chiusura, le migliaia di residenti dell'area collinare del capoluogo partenopeo, abituali frequentatori, continuano a ritrovarsi davanti ai cancelli sbarrati di uno delle poche oasi di verde pubblico a disposizione dei cittadini. Si tratta del parco Mascagna, già conosciuto come giardini di via Ruoppolo, posto alle spalle di piazza Medaglie d'Oro, che si estende su una superficie di circa 12 mila metri quadrati. A segnalare ancora una volta la gravità della situazione è Gennaro Capodanno, presidente del Comitato Valori collinari, che ha anche pubblicato un video, dove viene messa in evidenza la carenza dei necessari interventi per la messa in sicurezza delle alberature interessate. Già passato era stato più volte evidenziato lo stato di degrado e di abbandono di questo parco comunale, dove, tra l'altro, si evidenzia la presenza di diverse aiuole brulle, ridotte perlopiù a campiterra battuta, auspicando, in tali occasioni, l'intervento immediato degli unici competenti per i necessari lavori di manutenzione - puntualizza Capodanno -. Peraltro l'attuale chiusura è una delle tante che si sono registrate nel tempo. Eclatante, per esemplificare, quella disposta per problemi legati ad alcune infiltrazioni nei locali adibiti ai servizi igienici annessi al parco, chiusura che suscitò la viva quanto giusta protesta dei tanti abituali frequentatori del parco per un disservizio che era stato, peraltro, più volte segnalato, senza che venissero adottati per tempo i provvedimenti del caso. A giustificazione dell'attuale chiusura sui cancelli degli ingressi sbarrati, è stato posto un avviso, scritto a mano, sul quale si legge: " Parco chiuso causa caduta rami. Il parco resterà chiuso fino a verifica alberature. Diffida del servizio da polizia locale a seguito fono n. 639458 protezione civile". La cosa inaccettabile, per un parco abitualmente frequentato da tanti bambini ma anche dai numerosi anziani che vivono in zona - stigmatizza Capodanno -, è che non sia indicata alcuna previsione per i tempi d'intervento né, per quanto ho potuto personalmente constatare, si vedono all'interno persone addette alla rimozione delle cause che avrebbero generato la chiusura. -tit_org-

Rischio allagamenti, il sindaco costretto a chiudere le scuole

Poggiomarino, rientro in aula rinviato per gli studenti del "De Filippo". Restano off limits i plessi di via XXV aprile e via Papa Giovanni XXIII

[Carmine De Cicco]

Poggiomarino, rientro in aula rinviato per gli studenti del "De Filippo". Restano off limits plessi di via XXV aprile e via Papa Giovanni XXI 11 DI CARMINE DE CICCO POGGIOMARINO. Primo giorno di scuola non per tutti quello di oggi. Nel comune vesuviano di Poggiomarino, infatti, il sindaco Leo Annunziata ha disposto la sospensione delle attività didattiche presso l'istituto comprensivo Eduardo De Filippo per la giornata odierna, l'unico che avrebbe dovuto essere aperto oggi. Una decisione maturata visto l'avviso di allerta per previste condizioni meteorologiche avverse della Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile della regione Campania, e preso atto che nella nota si avvisa della prevista presenza di fenomeni avversi riscontrabili precipitazioni sparse e diffuse con rovesci e temporali di modesta o forte entità. I PLESSI CHIUSI. La chiusura interesserà i plessi di via XXV aprile e di via Papa Giovanni XXIII. Proprio il plesso di via 25 Aprile, qualche mese fa, si allagò dopo una giornata di pioggia. In effetti, già le piogge cadute in abbondanza nella giornata di sabato 2 settembre hanno fatto rivivere a tutti i poggiomarinesi i numerosi disagi legati agli inevitabili allagamenti delle strade del territorio. INCUBO ALLAGAMENTI. Soltanto gravi disagi nei migliori dei casi, veri e propri pericoli per la sicurezza nei peggiori, tanto che nelle scorse ore anche l'opposizione aveva chiesto provvedimenti per scongiurare una situazione critica purtroppo ampiamente prevedibile, visto che il territorio di Poggiomarino, così come quello di alcuni dei comuni limitrofi, è costretto da tempo a convivere con il rischio allagamenti. Provvedimenti poi assunti dal primo cittadino, che ha reputato opportuno tenere chiuse le scuole locali. L'impegno, più volte ribadito, da ultimo anche dal presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, di risolvere il problema della rete fognaria insufficiente che provoca fiumi d'acqua in diverse aree cittadine, al momento è ancora fermo sulla carta. E così i poggiomarinesi si preparano all'ennesima stagione difficile. Armati di pazienza, ombrelli e stivali in gomma. -tit_org-

Crepe e crolli di calcinacci: sgomberate ben 14 famiglie Notte in tenda con i bambini

[Carla Cataldo]

EMERGENZA/1 Paura al rione Carceri, edifici fatiscenti in via Agricoltori e via Aurora: Temiamo che qui venga giù tu1 Crepe e crolli di calcinacci: sgomberate ben 14 famiglie Notte in tenda con i bambini DI CARLA CATALOG TORRE ANNUNZIATA. A Poco più di due mesi dalla tragedia della palazzina di Rampa Nunziante - costata la vita a 8 persone - un nuovo crollo fa ripiombare Torre Annunziata nell'emergenza al rione Carceri. A causa del cedimento di cornicioni, calcinacci e per carenze strutturali sono stati sgomberati un intero palazzo di via Agricoltori e un piano di un edificio in via Aurora. In tutto ben 14 famiglie con bambini al seguito sono state costrette a lasciare le proprie abitazioni. I 10 nuclei familiari di via Agricoltori hanno trascorso la notte in tende allestite nelle vicinanze dell'edificio già giudicato inagibile. Una sistemazione provvisoria, almeno fino a oggi. Giorno in cui il sindaco Vincenzo Ascione, giunto sul posto dopo il crollo accompagnato dal suo vice, Gaetano Veltro, e dall'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Ammendola, terranno un vertice al Comune per tamponare la nuova emergenza. L'ALLARME. Quella della scorsa sera è stata un'emergenza annunciata da diverso tempo, i residenti avevano già segnalato problemi strutturali negli scorsi mesi. L'allarme è scattato sabato mattina, quando in uno degli appartamenti sono spuntate delle crepe. Sul posto si sono precipitati i vigili del fuoco che hanno accertato la mancanza di sicurezza dell'immobile. A quel punto è stato ordinato lo sgombero. Nella serata di sabato con la collaborazione della Protezione civile sono state allestite due tendopoli in cui le famiglie sfollate hanno passato le ultime due notti. Una situazione difficile, complicata dalle condizioni meteorologiche che non promettono nulla di buono, alle falde del Vesuvio nelle prossime ore potrebbe abbattersi molta pioggia. La situazione non è delle migliori nemmeno nei palazzi attigui. Dopo il crollo in via Agricoltori, altre 4 famiglie sono state sgomberate da un palazzo in via Aurora. Qui - spiega un residente della zona, 30 e padre di 3 bimbi - la situazione è pessima. Viviamo con la paura che da un momento all'altro, anche in vista dell'arrivo dell'inverno, potrebbe crollare tutto. Noi di via Aurora siamo stati più fortunati dei nostri vicini, invece di restare nelle tende abbiamo trovato un letto per dormire a casa di alcuni parenti, una situazione momentanea. Nei vicoli degradati del centro storico opontino la paura è tanta e nessuno riesce a dimenticare quello che è accaduto a Rampa Nunziante, e sono tanti i residenti che convivono con il terrore. Dopo quello che è accaduto a luglio continua il C'è - io non riesco più a dormire, temo per me e la mia famiglia. Ho paura che da un momento all'altro crolli il palazzo dove abito uccidendoci tutti. Questo non è vivere - conclude ma è sopravvivere, in casa mi sento prigioniero della paura. A sinistra una delle tende allestite per far passare la notte alle famiglie sgomberate. Nelle foto a destra e sotto le condizioni disastrose degli edifici -tit_org-

L'ombra della 'ndrangheta su tanti incendi

Molte aziende boschive a Cosenza e Crotone sono in odore di mafia, bisognerebbe indagare

[Maria Scaramuzzino]

di L'ombra della 'ndrangheta su tanti incendi Molte aziende boschive a Cosenza e Crotone sono in odore di mafia, bisognerebbe indagare' Maria Scaramuzzino LAMEZIA TERME C'è una regia neanche tanto occulta dietro gli incendi della scorsa estate. E c'è anche la 'ndrangheta. A confermarlo è Carlo Tansi, numero uno della protezione civile in Calabria. Il prossimo ottobre saranno ancora solo due anni che gestisce il servizio, ma ha avviato una rivoluzione epocale in un settore che aveva bisogno di rinnovarsi sul piano tecnologico e logistico per stare al passo coi tempi. Un mondo non solo lontano dagli standard nazionali ma imbrigliato in clientele politiche e affaristiche che avevano snaturato e distorto in maniera perversa la vera mission del volontariato di protezione civile. Carlo Tansi, 55 anni, geólogo e ricercatore, crede fermamente nella rinascita di un comparto di vitale importanza in una regione come la Calabria ad alto rischio calamità. Un impegno continuo e costante su tutto il territorio che, in questa estate di fuoco ormai agli sgoccioli, si è tradotto prioritariamente nella lotta senza quartiere agli incendi. C'è stata una regia criminale per gli incendi che hanno devastato la regione durante i mesi estivi? Certamente sì. La "geometria del fuoco" disegna un cerchio che circonda la Sua sui lati crotonese e cosentino, e poi anche sul Pollino. Si è trattato di una mirata strategia di attacco contro le conifere silane che contengono resina e sono facilmente infiammabili. Generalmente sono quelle che servono per le centrali a biomasse in quasi tutte in quelle zone. Non voglio criminalizzare questo tipo di impianti, ma è l'analisi di quanto accaduto d'estate. Quanti boschi sono andati in fumo? Sono state devastate superfici enormi. Le fiamme hanno coperto aree fino a 40 chilometri quadrati; nella sola provincia di Cosenza sono andati distrutti 413 chilometri quadrati di superficie, pari a 60 mila campi di calcio. Come avete affrontato questa emergenza? Ci siamo ritrovati di fronte a una situazione molto critica, difficile da gestire anche per il forte vento che spostava gli incendi e spesso avvicinava le fiamme verso i centri abitati. Abbiamo vissuto un mese e mezzo d'inferno in cui non abbiamo avuto tregua. Ringrazio le associazioni di volontariato che sono state davvero eroiche. Incendi, quindi, equivalgono a business criminale? Il grosso degli incendi si è verificato tra Cosenza e Crotone dove molte ditte boschive sono in odore di 'ndrangheta. Bisognerebbe vedere chi sono i titolari di queste ditte, individuare i loro prestanome, capire con quali criteri e modalità sono state occupate determinate zone boschive. Inoltre, bisogna fare differenza tra i piromani e gli incendiaristi: i primi sono dei malati, i secondi sono dei delinquenti. Non dimentichiamo che i tanti roghi di quest'estate hanno fatto anche due vittime. Purtroppo le pene per gli incendiari sono assolutamente irrisorie e, dopo un breve periodo di detenzione, questi criminali tornano in libertà. Anche per i Canadair si è parlato di business. I Canadair vengono gestiti dal governo centrale. C'è da dire che questi mezzi sono importanti ma non bastano. Nell'emergenza incendi sono utili quando il loro apporto si organizza in modo sinergico con le operazioni di spegnimento a terra. Dopo l'estate del fuoco, l'autunno delle alluvioni e del dissesto idrogeologico. Siete pronti ad affrontarlo? Abbiamo individuato le zone che sono state interessate dagli incendi, quindi i territori più a rischio per le frane. Tutti i sindaci saranno allertati proprio in questi giorni. Siamo pronti per gestire l'emergenza. Abbiamo attivato il volontariato buono che non ha scopo di lucro e che va incentivato, lontano dalle lusinghe e dagli inganni dalla politica che promette posti di lavoro. Volontariato significa mettere a disposizione la propria competenza e il proprio tempo per soccorrere gli altri. Per segnalare le calamità avete anche attivato un'applicazione. Si chiama App Easy-Alert scaricabile su ogni smartphone. Ci dà la possibilità di vedere in tempo reale dove si sta verificando un fenomeno calamitoso: incendio, frane, alluvioni, terremoti. Le informazioni che arrivano attraverso l'App vengono spedite alla sala operativa regionale aperta tutti i giorni dell'anno, h24. In modo da dare delle indicazioni precise alle squadre di soccorso. 4 Ci siamo ritrovati di fronte a una situazione molto critica, difficile da gestire per il vento Arrivano le piogge, i sindaci sono stati allertati. Siamo prona per gestire questa emergenza Calabria In fiamme. Carlo Tansi gestisce la

protezione civile regionale. Gli incendi estivi quasi tutti dolosi hanno completamente distrutto boschi e vegetazione per un'estensione equivalente a 60mila campi di ñ -tit_org-ombra della ndrangheta su tanti incendi

Il nubifragio**Tombini saltati e allagamenti Bufera su Raggi***[Alessia Marani Fabio Rossi]*

Il nubifragio La Protezione civile: allerta segnalata Pd all'attacco: Sindaco responsabile Alessia Marani Fabio Rossi ROMA Al primo nubifragio, come da consuetudine, la Capitale d'Italia torna sott'acqua. E la bufera, non solo metaforica, travolge anche Virginia Raggi, che casca nella "maledizione del tweet": avversari politici e semplici cittadini si sono scatenati, sui social network, per ripescare attacchi e battute ironiche della sindaca e dei Cinque stelle romani, quando erano all'opposizione, sulla pulizia delle caditoie e dei tombini. Che anche ieri, dopo 15 mesi di governo M5S in Campidoglio, sono puntualmente esplosi alla prima pioggia eccezionale: 100 millimetri di pioggia caduti in tre ore. E anche a Roma, come in Toscana, si è accesa la polemica tra Comune e Regione Lazio sull'allerta maltempo: l'amministrazione capitolina parla di precipitazioni peggiori delle previsioni di cui era in possesso - 70 millimetri nell'intera giornata - ma la protezione civile regionale smentisce: la situazione di ieri è stata pienamente in linea con i contenuti del bollettino di vigilanza meteorologica, diffuso sabato. L'allertameteo era comunque scattata per tempo: codice arancione, il terzo livello su 4, che prevede allagamenti diffusi, smottamenti e frane. Una fase di allerta che imponeva ai sindaci di adottare tutte le misure di prevenzione di rito. Eppure la Capitale è finita di nuovo in ginocchio. La sindaca ieri mattina ha convocato il Centro operativo comunale (Coc) che ha subito dato l'allarme, invitando i cittadini a limitare gli spostamenti solo in caso di urgenza e ad evitare parchi e aree verdi. Ma sui social i principali avversari di Virginia hanno rilanciato il tweet contro Marino: "Prendete i canotti. Il bollettino finale è pesante, e probabilmente la giornata festiva ha evitato danni anche molto peggiori. Strade allagate, abitazioni, scantinati e garage inondati in molte zone della città, trasporti paralizzanti: le linee metro A e B sono state chiuse a singhiozzo e per lunghi tratti, con alcune stazioni rimaste sbarrate per l'intero arco della giornata. Bus e tram fermi, treni regionali a rilento, fortissimi ritardi sulla ferrovia Roma-Udine, alberi caduti, auto e passeggeri bloccati nei sottopassi con mezzo metro d'acqua alle portiere. Migliaia di turisti spaesati e increduli hanno fatto fatica a lasciare gli alberghi per raggiungere i principali monumenti e siti archeologici. Molti romani, con k-way, stivaloni e pale, sono scesi in strada a sturare tombini, liberare caditoie e nei casi peggiori, soprattutto sul litorale, a togliere l'acqua che invadeva box e seminterrati. Ieri mattina nel giro di pochi minuti in tutti i quadranti della Capitale - da Montesacro all'Eur, dall'Anagnina a via di Boccea, fino a Ostia e al suo entroterra, sempre a rischio di esondazione del Tevere - le strade si sono trasformate in fiumi. In tilt il centralino unico per le emergenze 112, sovraccaricato dalle richieste di soccorso: a fine giornata i vigili del fuoco avevano superato i 180 interventi effettuati. In poco tempo hanno collassato alcuni dei più strategici nodi stradali: due frane sulla via Pontina, chiusi tratti di via Ostiense e via del Mare, impraticabile un sottopasso di via Cristoforo Colombo, off-limits un tratto di via di Trigatoria, sott'acqua l'area di Ponte Milvio. Danni anche in provincia di Roma, da Pomezia ad Anzio. In mattinata è stato chiuso anche lo svincolo della A1 per Colleferro, mentre code e rallentamenti si sono registrati sulla Roma-Fiumicino. Un pino è caduto su un'auto in movimento a San Basilio, mentre la pensilina di un distributore sulla Tangenziale Est al Foro Italico è crollata sotto il peso dell'acqua su una coppia: tre i feriti, per fortuna non gravi. La polemica politica si concentra proprio sulle misure prese dal Comune per evitare gli allagamenti. Raggi ha vinto con la promessa di pulire i tombini ed è risultato, così, il senatore. L'ironia sui social ripescato un tweet di Virginia: "Con Marino prendete i canotti". Il Colosseo. Acqua alta anche uno dei luoghi simbolo della città, turisti bloccati per ore, senza alcuna informazione. Il sindaco Stefano Esposito. Cosa è stato fatto in sei mesi?, si chiede Fdi-An, con il capogruppo capitolino Fabrizio Ghera che annuncia un'interrogazione per sapere se il Comune ha attivato negli ultimi sei mesi interventi per lo spurgo delle caditoie. Ironia sull'appello a non spostarsi e a non andare nelle aree verdi: Raggi ha scambiato un temporale per l'uragano Irma?, dice Stefano Pedica del Pd. è RIPRODUZIONE RISERVATA Le metropolitane Linea A e Linea B completamente allagate, sono rimaste chiuse per diverse ore. In alcuni video postati sui social network le

immagini della pioggia sulle scale mobili di alcune stazioni Le auto intrappolate I sottopassi della Capitale allagati e inagibili diventano trappole per le auto: da via del Mare, all'altezza di Acilia, al Muro Torto ai quartieri San Paolo e Nomentano, strade trasformate in piscine La pompa ai benzina crollata Nei pressi del Foro Itaiico cede di schianto la pensilina di un benzinaio che è crollata su un'auto all'interno della quale c'era una coppia, rimasta ferita. I due sono stati salvati dai vigili del fuoco -tit_org-

Il bilancio dei danni**Allarme in Campania 16 famiglie evacuate nel Salernitano***[Paolo Barbuto]*

Il bilancio dei danni AllarmeCampania 16 famiglie evacuate nel Salernitano Scuole chiuse a Salerno, Cava e Samo Forti venti nel Golfo: arenata barca a vela Paolo Barbuto Il maltempo di fine estate semina morte e terrore, mette i brividi. In Campania la protezione civile ha esteso lo stato di allerta all'intera giornata di oggi perché nuvole, vento e precipitazioni anche forti proseguiranno incessanti, secondo le previsioni dei meteorologi. Lo stesso presidente della Regione, Vincenzo De Luca, è in costante contatto con i tecnici per conoscere, tempo reale, ogni sviluppo della situazione meteo sulla Campania. Nel Salernitano in particolare c'è grande apprensione, tutti i sindaci hanno attivato le procedure di sicurezza, a cominciare da quello di Salerno, Vincenzo Napoli, che alla luce dell'ampliamento dell'allerta diramato dalla Protezione Civile ha disposto la chiusura, in via precauzionale, di tutte le scuole cittadine che avevano deciso di aprire i battenti oggi. Si tratta di una ordinanza dettata da motivi di pubblica incolumità e per adesso è riferita alla sola giornata odierna ma, spiegano dagli uffici del Comune, potrebbe essere anche prolungata, sulla base di nuove informazioni sullo sviluppo della situazione meteorologica. Grande preoccupazione anche a Cava de' Tirreni dove il sindaco Vincenzo Servalli ha disposto l'evacuazione di sedici nuclei familiari che risiedono in una frazione, località San Felice, che si trova nell'area Nord-Est del territorio comunale. Per le famiglie sfollate è stata prevista l'accoglienza all'interno di una scuola media, la Balzico che si trova in frazione Santa Lucia. Il sindaco Servalli ha anche firmato un'ordinanza di chiusura delle scuole per la giornata odierna in tutto il territorio del comune di Cava de' Tirreni. La decisione di rinviare l'apertura dell'anno scolastico è stata presa anche dal primo cittadino di Samo, la città nella quale è ancora vivo il ricordo della tragica alluvione del 1998 che causò 137 vittime: fino a quando l'allerta di livello arancione della protezione civile regionale non sarà cancellata, a Samo le scuole resteranno chiuse. Il sindaco Canfora non si è limitato a diramare un'ordinanza per la chiusura dei plessi scolastici ma ha anche vietato alla cittadinanza il transito sulle strade della fascia collinare e ha imposto anche il divieto di raggiungere i fondi agricoli che si trovano in zona collinare fino al termine dell'allerta meteo. Massima attenzione anche ai sottopassi: la preoccupazione è resa ancora più intensa dagli incendi che in estate hanno devastato i monti che dominano Samo, in seguito ai quali potrebbero verificarsi colate di fango e cenere. Scuole chiuse anche a Torre del Greco. Si tratta della stessa preoccupazione che tiene in allerta tutti i sindaci dell'area vesuviana i quali fin dai giorni seguenti allo spaventoso incendio sul vulcano napoletano, hanno lanciato allarmi in vista dei primi rovesci di fine estate che potrebbero causare pericolose colate di fango e residui boschivi. Nel frattempo il maltempo si è presentato ieri nel pomeriggio sull'Alto Casertano, sotto forma soprattutto di forte vento che ha causato cedimenti di alberi e grossi rami nel territorio di Capua, dove un'auto (fortunatamente in sosta e senza persone all'interno) è rimasta schiacciata. Anche in provincia di Napoli, a Mugnano, un tronco si è spezzato di schianto e ha centrato una piccola utilitaria, una Opel Corsa: quell'auto era appena stata lasciata in sosta e solo la buona sorte ha voluto che gli occupanti abbandonassero pochi minuti prima del cedimento del tronco. Lavoro incessante dei vigili del fuoco per l'intera giornata di ieri con interventi in tutto il territorio regionale. Particolare preoccupazione nel comune di Cancellate dove il forte vento ha fatto crollare i palinsesti luminari appena installati per la festa patronale. A causa del mare mosso e del forte vento ieri i collegamenti con le isole sono stati a singhiozzo. In mattinata sul lungomare di Napoli una piccola imbarcazione a vela che ha rotto gli ormeggi, è andata a schiantarsi sulla scogliera rimanendo incastrata e suscitando la curiosità (e tanti selfie) dei passanti. Il forte vento ha paura nel golfo di Napoli. Una barca a vela ha rotto gli ormeggi ed è finita sugli scogli del lungomare di via Caracciolo. Pesanti disagi in tutto il litorale, a singhiozzo i collegamenti con le isole. Le scuole chiuse. Oggi niente lezioni a Poggioreale su ordinanza del sindaco e scuole chiuse anche a Sarno, dove è scattato il divieto alle auto nelle aree pedemontane e collinari a causa di possibili smottamenti. Le famiglie allontanate. A Cava de' Tirreni 16 famiglie

residenti località San Felice sul versante nord-est del territorio salernitano sono state evacuate. L'ordinanza è stata emessa ieri dal Centro operativo comunale. La prevenzione Pericolo meteo è prorogata di altre 24 ore e stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore. L'allerta meteo della Protezione civile della Regione Campania di colore arancione è già in vigore. Al momento la perturbazione ha interessato le regioni centrali della Penisola per estendersi a Napoli, alla Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (su Atina, Isernia e Sannio). La Regione Emilia-Romagna è in contatto con i tecnici per seguire l'evoluzione dell'ondata di maltempo. -tit_org-

Pulizia delle strade e più soccorsi il Comune vara il piano maltempo

[Pierluigi Frattasi]

Pierluigi Frattasi Napoli in piena emergenza maltempo. Dalle 22 di ieri sera è scattata l'allerta "Arancione" della Protezione Civile e anche per la giornata di oggi sono previste forti piogge. Ma il Comune di Napoli ha già varato un piano straordinario. Chiusi da ieri per motivi di sicurezza i parchi cittadini, intensificato il rafforzamento della pulizia delle caditoie per scongiurare allagamenti, accesso vietato anche al sottopasso di Fuorigrotta, sottostante lo stadio San Paolo. E sono state attivate squadre speciali di pronto intervento di Napoli Servizi, messe a disposizione della società partecipata pronte a intervenire in caso di bisogno. Raddoppiati gli sforzi anche di Asia, che nelle ultime ore ha avviato prelievi straordinari di rifiuti, con tre passaggi al giorno, per evitare l'accumulo di detriti e sacchetti in strada. Sono queste le misure straordinarie varate ieri pomeriggio dalla cabina di regia tra l'amministrazione comunale e la Protezione Civile, per far fronte all'allerta meteo che sta investendo la Campania e che da ieri sera ha raggiunto anche il capoluogo partenopeo. Non appena abbiamo ricevuto il bollettino meteo - afferma il vicesindaco e assessore all'Ambiente, Raffaele Del Giudice, che sta coordinando le operazioni - abbiamo convocato il vertice in sala operativa, che è attiva h24. Le nostre squadre comunali sono già al lavoro per fronteggiare l'emergenza. Per le operazioni connesse al maltempo utilizzeremo anche gli uomini già in campo da due mesi nel nostro territorio per la prevenzione antincendio. Abbiamo deciso alcune misure straordinarie prudenziali, come la chiusura dei parchi pubblici cittadini, dove il vento potrebbe spezzare alcuni rami. Già da 15 giorni siamo al lavoro con tutte le nostre forze nella pulizia delle caditoie. E abbiamo chiesto alle Municipalità uno sforzo in più per i tombini. Quindi il vicesindaco lancia un appello: Oltre a rispettare le indicazioni già comunicate dalla Protezione Civile, chiedo ai concittadini di rispettare soprattutto queste ore di allerta meteo gli orari di conferimento rifiuti, perché il forte maltempo potrebbe rendere difficile le operazioni di raccolta e avere i sacchetti in strada con la pioggia, fuori dai punti stabiliti, può essere rischioso sia per le auto, visto che i sacchetti possono essere trascinati sotto veicoli e incastrarsi, che per il deflusso delle acque verso le caditoie. Ieri pomeriggio, operatori del Comune e della Protezione Civile hanno effettuato alcuni sopralluoghi nei luoghi sensibili. Oggi nuovo briefing alle 11 in sala operativa, per fare il punto della situazione. La Protezione Civile ha avvisato che per i centri fortemente urbanizzati, va attenzionata anche la corretta tenuta del sistema fognario e di smaltimento delle acque reflue. Soltanto nel corso della giornata si saprà se l'allarme meteo potrà rientrare o se sarà prorogato. L'emergenza Parchi blindati e sottopasso di Fuorigrotta off-limits intensificata la raccolta rifiuti. Le criticità La Protezione civile: da tenere sotto controllo il sistema fognario. Il vertice Oggi alle 11 il nuovo briefing per fare il punto della situazione -tit_org-

Maltempo , allagamenti e disagi. Decine di interventi dei vigili del fuoco in provincia Il maltempo Decine di interventi dei vigili del fuoco in tutta la provincia

Vento e bombe d`acqua, danni e blackout = Vento e pioggia: danni e blackout

[Diamante Marotta]

Maltempo, allagamenti e disagi. Decine di interventi dei vigili del fuoco in provincia Vento e bombe d'acqua, danni e blackout Diamante Marotta Temporalmente, raffiche di vento, alberi spezzati, blackout e danni per il maltempo. A Caiazzo tragedia sfiorata a rione Garibaldi, dove il vento ha sradicato un albero ad alto fusto, poi abbattutosi su una palazzina danneggiando i cavi elettrici. Altro blackout in via Guadanella. Campagne allagate in diverse aree dell'Alto casertano. Ma ad Aversa è stata presa la decisione più drastica; il sindaco Enrico De Cristofaro ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole. Monitorati i fiumi e i torrenti. Il Volturno è apparso ingrossato a Ciorlano e Capriati. Forti raffiche di vento hanno sradicato due alberi a Sant'Angelo in Formis. Allagamenti anche a Camigliano. Disagi a Giano Vetusto e a Pignataro Maggiore. Sul litorale forte vento e bombe d'acqua nel pomeriggio a Castel Volturno. Il vento ha provocato la caduta di diversi alberi. Un pino ha travolto un'auto in transito. >A pag. 20 A Caiazzo e Castel Volturno alberi su palazzina e al via Avena, oggi scuole chiuse Il maltempo Decine di interventi dei vigili del fuoco in tutta la provincia Vento e pioggia: danni e blackout A Caiazzo e Castel Volturno tragedie sfiorate: alberi cadono su palazzina e auto in transito Diamante Marotta Temporalmente, raffiche di vento, alberi spezzati, blackout e danni. Il maltempo ieri ha investito tutta la provincia sebbene la pioggia, attesa in mattinata, sia arrivata solo nel pomeriggio. Pioggia annunciata dalla Protezione Civile che sabato aveva emesso l'allerta arancione, che ha spinto i Comuni, compreso quello del capoluogo (dove dopo il temporale del pomeriggio ha cominciato a piovere copiosamente dalle 22), a predisporre piani di intervento. Decine gli interventi dei vigili del fuoco, una trentina alle 21. A Caiazzo tragedia sfiorata al rione Garibaldi, dove il vento ha sradicato un albero ad alto fusto, poi abbattutosi su una palazzina danneggiando i cavi elettrici. La zona è stata transennata e interdetta al traffico. Sono intervenute le squadre dei tecnici dell'Enel e i vigili del fuoco. Sul posto si è subito recato il sindaco Tommaso Sgueglia che, con l'assessore Luigi Ponsillo e il comandante della polizia municipale Pietro Del Bene, ha seguito gli sviluppi dell'emergenza fino a tarda serata, in contatto telefonico con la Protezione Civile e le forze dell'ordine. Alberi sradicati e tegole cadute anche in via Roma e in via Cattabeni, in pieno centro storico. Altro blackout in via Guadanella a causa della caduta di alberi sui cavi elettrici. Problemi anche lungo la provinciale 65, nel tratto Caiazzo-Piana di Monte Verna e via Scafa Caiazzo-Castel Campagnano e al Ponte della Vecchia, verso Alvignano, con alberi caduti, rami e cartelloni pericolanti e disagi al traffico. Anche qui sono intervenuti i caschi rossi Campagne allagate in diverse aree dell'Alto casertano. Monitorati i fiumi e i torrenti. Il Volturno è apparso ingrossato a Ciorlano e Capriati. Il fiume viene monitorato costantemente anche a Capua, dove è ancora fresco il ricordo dell'alluvione dell'ottobre del 2015. La situazione non è mai stata allarmante, anche se i controlli dei volontari si sono protratti - anche di notte - nelle zone più a rischio, come quelle delle località Siero, La Monaca e Santella. Forti raffiche di vento, sempre in territorio capuano, hanno sradicato due alberi, in via Ferrovia e in località Santo Luorio, nella frazione di Sant'Angelo in Formis. Allagamenti anche a Camigliano, dove la Protezione Civile ha evitato il peggio. Disagi pure a Giano Vetusto, dove si sono registrati nuovi allagamenti delle strade che, per alcune ore, hanno tenuto in apprensione i residenti. A Pignataro Maggiore, invece, è stato necessario l'intervento dei volontari della Protezione Civile per problemi legati a cadute di tegole e pozzetti, soprattutto nella zona residenziale nei pressi di via Giancarlo Siani e via Kennedy. Disagi sono stati segnalati in via Seuce, via Calvi e all'ingresso della cittadina, rimasta completamente allagata per alcune ore. Sul litorale forte vento e bombe d'acqua nel pomeriggio a Castel Volturno. Il vento ha provocato la caduta di diversi alberi. Un pino che si trovava nel perimetro della chiesa del Villaggio Coppola, dopo essersi spezzato, ha sfondato la recinzione della struttura ed è caduto su un'auto in transito. Per fortuna si sono registrati solo danni alla vettura. L'automobilista e il passeggero, seppure sotto choc, sono rimasti illesi. Il pino è caduto sul cofano

anteriore. Allagamenti un po' dappertutto, invece, nel pomeriggio, compreso a Grazzanise, dove è stata anche annullata una festa prevista per la serata. RIPRODUZIONE RISERVATA I disagi Allagamenti campagna, monitorato il Voltumo A Grazzanise annullata la festa Bombe d'acqua Strade allagate e alberi spezzati in diverse località della provincia; nelle foto gli alberi caduti a Caiazzo e Castel Voltumo e un cartellone piegato -tit_org- Vento e bombe acqua, danni e blackout - Vento e pioggia: danni e blackout

Allerta, il sindaco chiude le scuole: ieri era toccato a parco Pozzi

[Redazione]

Aversa Allerta, il sindaco chiude le scuole: ieri era toccato a parco Pozzi Ad Aversa, in seguito all'informativa della Protezione civile regionale che prevede per oggi condizioni meteo con diffuse precipitazioni e temporali, il sindaco Enrico De Cristofaro, dopo un contatto con la prefettura di Casella, ha emanato un'ordinanza di chiusura degli istituti scolastici di competenza comunale. I plessi che avevano programmato l'apertura dell'anno scolastico per oggi, dunque, dovranno posticiparla 124 ore. Ma già ieri in via precauzionale era stato chiuso il parco Pozzi per timore di incidenti dovuti alla mancata tenuta degli alberi e della caduta delle maxipigne dei pini giganteschi che fanno bella mostra nell'oasi verde normanna. Una decisione mai adottata in precedenza e che è legata alla caduta ad agosto di diverse pigne e, proprio qualche giorno fa, al danneggiamento di un albero che si è spezzato e solo per caso non è finito sul podisti. Osservati speciali alcuni luoghi critici come piazza Vittorio Emanuele, via Santa Lucia e via Atellana.

O RIPRODUZIONE RISERVATA L'ordinanza Parco Pozzi chiuso per evitare incidenti -tit_org-

Allerta meteo anche in Basilicata Protezione civile mobilitata = Massima allerta anche in Basilicata

A PAGINA 9 Dalle prime ore di oggi, e per le successive 24, previsti forti temporali su tutta la regione

[Redazione]

Protezione civile già mobilitata. Da ieri notte aperta la Sala operativa regionale. Pre-allertate anche tutte le associazioni regiona] Massima allerta anche in Basilicata Daüe prime ore di oggi, e per le successive 24, previsti/orti temporali su tutta la region POTENZA- E' allerta maltempo anche Basilicata. A partire dalle primissime ore di oggi infatti, e per le successive 24 ore, sono previste precipitazioni diffuse su tutta la regione, aprevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati. L'Ufficio Protezione civile regionale rende noto dunque che è stato emesso dal Centro funzionale decentrato regionale l'avviso di criticità idrogeologica ed idrogeologica per temporali per tutto il territorio della Basilicata. È livello di allerta per l'intera regione è "arancione" per rischio idrogeologico ed idrogeologico per temporali, "giallo" per rischio idraulico. Nel comunicare che il messaggio di allerta è già stato inviato a tutti gli Enti interessati per mezzo degli usuali mezzi di comunicazione, l'Ufficio Protezione civile ha disposto l'apertura della Sala Operativa Regionale in H24 a partire da ieri notte e fino al termine dell'allerta. Inoltre sono state pre-allertate tutte le associazioni regionali di volontariato di Protezione civile che potranno essere attivate dai sindaci secondo il territorio di competenza e previa notifica alla sala operativa regionale (800073665) in caso di necessità. L'invito agli Enti preposti e in particolare ai Comuni è di adottare i provvedimenti di propria competenza allo scopo di garantire la pubblica e privata incolumità, in osservanza di quanto previsto nei propri Piani di Protezione civile. Ulteriore invito ai Comuni è ad estendere il monitoraggio alle aree interessate dagli incendi di questa estate ricadenti nei propri territori, in quanto maggiormente vulnerabili da un punto di vista idrogeologico e di attenersi alle raccomandazioni riportate nella nota del Dipartimento nazionale di Protezione civile dello scorso primo agosto, già trasmessa dalla Protezione civile regionale. Inoltre i cittadini vengono richiamati alle principali norme comportamentali da tenere in queste situazioni, facendo riferimento alle raccomandazioni riportate sul sito della protezione civile nazionale al seguente indirizzo: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/cosa_fare_idrogeologico.wp. In particolare è necessario evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle; evitare i sottopassi perché si possono allagare facilmente; non passare sotto scarpate naturali o artificiali, non scendere nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte. In ogni caso occorre seguire le indicazioni della protezione civile del Comune di appartenenza. Per ulteriori dettagli è possibile consultare i siti della protezione civile regionale www.protezionecivilebasilicata.it ed della protezione civile nazionale www.protezionecivile.it -tit_org- Allerta meteo anche in Basilicata Protezione civile mobilitata - Massima allerta anche in Basilicata

Temporali e raffiche di forte vento su tutto il territorio regionale, ma non si escludono grandinate. Appello ai Comuni

Rischio idrogeologico in Basilicata

L'allerta arancione della Protezione civile riguarda tutta la giornata di oggi

[Redazione]

Temporali e raffiche di forte vento su tutto il territorio regionale, ma non si escludono grandinate. Appello ai Comuni Rischio idrogeologico in Basilicata L'allerta arancione della Protezione civile riguarda tutta la giornata di oggi POTENZA - A partire dalle primissime ore di oggi e per le prossime 24 ore sono previste precipitazioni diffuse su tutta la regione, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati: con queste parole l'Ufficio Protezione Civile regionale ieri ha reso noto che è stato emesso dal Centro funzionale decentrato regionale ravviso di criticità idrogeologica ed idrogeologica per temporali per tutto il territorio della Basilicata: il livello di allerta per l'intera regione è "arancione" per rischio idrogeologico ed idrogeologico per temporali, "giallo" per rischio idraulico. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento dai quadranti nord-occidentali, Nel comunicare she il messaggio di allerta è già stato inviato a tutti gli Enti interessati per mezzo degli usuali mezzi di comunicazione, l'Ufficio Protezione Civile ha disposto l'apertura della sala operativa regionale h24 a partire da ieri notte e fino al termine dell'allerta. Inoltre sono state pre-allertate tutte le Associazioni regionali di volontariato di Protezione Civile che potranno essere attivate dai sindaci secondo il territorio ai competenza e previa notifica alla sala operativa regionale(800073665) in caso di necessità. L'invito agli Enti preposti e in particolare ai Comuni è quello di adottare i provvedimenti di propria competenza allo scopo di garantire la pubblica e privata incolumità, in osservanza di quanto previsto nei propri Piani di Protezione Civile. I Comuni ieri sono stati sollecitati anche ad estendere il monitoraggio alle aree interessate dagli incendi di questa estate ricadenti nei propri territori, in quanto maggiormente vulnerabili da un punto di vista idrogeologico e di attenersi alle raccomandazioni riportate nella nota del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile dello scorso 1 agosto, già trasmessa dalla Protezione Civile regionale. Infine l'invito a evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti e passerelle; evitare i sottopassi perché si possono allagare facilmente; non passare sotto scarpate naturali o artificiali, non scendere nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte. In ogni caso occorre seguire le indicazioni della protezione civile del Comune di appartenenza. Misure legate all'allarme nubifragi che dal Centro Nord si sta spostando al Sud (solo da metà della settimana è previsto un miglioramento e un progressivo rialzo delle temperature, ma un nuovo peggioramento è però in agguato da giovedì, quando si profila l'arrivo di una nuova perturbazione che dovrebbe coinvolgere questa volta solo il Nord e marginalmente la Toscana): oggi spiega Edoardo Ferrara di SBmeteo.com - soprattutto tra mattina e primo pomeriggio è attesa una ondata di piogge e temporali anche forti, questa volta al Sud peninsulare, con rischio di locali allagamenti tra Campania, Calabria, Basilicata, Molise, Puglia; migliora sulla Sicilia. Temperature calano anche al Sud con clima più autunnale. Ventoso con mari fino a mossi o molto mossi, anche agitati al largo. Per domani la tendenza è verso a un miglioramento per l'allontanamento del vortice in direzione dei Balcani, affermano i meteorologi del Centro Eson Meteo. I venti saranno in parziale attenuazione, ancora intensi su Tirreno, Sud e Isole. RIPRODUZIONE RISERVATA Sala operativa attiva h24 già da ieri sera Avvertiti i volontari -tit_org-

Quanto ci sono costate le fiamme

Le prime stime dei danni, a 5 giorni dalla fine della campagna antincendio

[Redazione]

Le cifre più aggiornate parlano di 572 ettari in fumo, ma manca il dato di agosi Quanto ci sono costate le fiamme(Le prime stime dei danni, a 5 giorni dalla/ine della campagna antincendi POTENZA - Ben 572 ettari distrutti dal fuoco, ma la cifra può solo crescere perché i dati sono aggiornati a fine luglio: le stime arrivano da Legambiente e si basano su numeri raccolti e analizzati dalla Commissione europea nell'ambito del progetto Copernico per monitorare e mappare uno dei fenomeni più devastanti in Italia e nel resto d'Europa. Se in Italia gli incendi sono aumentati dell'81% rispetto all'estate scorsa, la Basilicata col suo 400% ha segnato un triste primato, y il maltempo non ha rappresentato un argine ai roghi se ancora ieri ne è stato segnalato uno a Miglionico. Volendo fare una stima dei costi, in fumo tra luglio e agosto sono andati centinaia di migliaia di euro: decine gli interventi di Canadair e flotta aerea - una media di oltre 3 richieste al giorno nel solo mese di agosto -, mentre ben 130 ettari dei 572 segnalati come distrutti sono andati persi a Metaponto il 13 luglio, quando oltre 600 turisti sono stati evacuati da 3 campeggi. Se l'impiego di un Canadair costa allo Stato 1.962 euro all'ora e per un elicottero si va dai 3.535 euro di quello civile ai 14.645 del militare, una stima del Comando per la tutela foreale, ambientale e agroalimentare dei Carabinieri (vale a dire l'ex Corpo forestale) calcola che ogni episodio incendiario si bruciano almeno 5mila euro a ettaro: moltiplicando questa cifra con quella più aggiornata (572 ettari) del Dossier incendi di Legambiente si arriva a un totale di 2 milioni e 860mila euro. L'associazione ambientalista ha segnalato ripetutamente il record negativo degli incendi boschivi: 74.965 ettari bruciati nei primi sette mesi del 2017, un numero che come detto - subirà un picco notevole al prossimo aggiornamento con i dati di agosto. Sicilia, Calabria, Campania, Lazio, Sardegna e Puglia le più colpite dal fuoco. Legambiente ha segnalato gravissimi ritardi delle Regioni nell'approvazione delle misure di prevenzione e contrasto ma anche un Governo in ritardo sui decreti attuativi necessari: in un'Italia che brucia per mano criminal - ha denunciato Legambiente - Fazione di vigilanza rafforzata in sole 10 province avrebbe salvato 47.559 ettari. Nell'immediato dopo-Ferragosto si segnalavano 371 incendi in 90 giorni, 45 richieste d'intervento in una giornata (il 10 agosto, quando dalla Basilicata ne sono arrivate ben 5), quasi 75mila ettari in fumo in tutta Italia: tutti i giorni, un po' di quel fumo si è alzato dalla Basilicata. Ora si avvicina il tempo dei bilanci: la Protezione Civile della Basilicata aveva anticipato la campagna antincendio di dieci giorni (la legge stabilisce il periodo di massima pericolosità dal 1 luglio al 15 settembre) anche a fronte dell'andamento meteorologico che vede un bassissimo tasso di piovosità negli ultimi mesi e un aumento repentino delle temperature. Poi si potrà fare una stima più precisa dei danni. RIPRODUZIONE RISERVATA Calcolando 5mila euro a ettaro s'arriva a quasi 3 min, -tit_org-

Bebè alla luce nell'emergenza

[Redazione]

à Bebé alla luce nell'emergenza I medici le hanno dato istruzioni da "remoto", consentendo a una donna di Miami di dare alla luce il suo bebé in casa mentre fuori infuriava l'uragano Irma. La decisione è stata presa dopo i vigili del fuoco, a causa del maltempo, non avevano fatto in tempo a intervenire per trasportare la donna in ospedale. Sono state le stesse autorità municipali della città della Florida a raccontare la vicenda su Twitter. I soccorsi sono poi riusciti a raggiungere la donna e a trasportarla in ospedale assieme alla sua neonata. -tit_org- Bebé alla luce nell'emergenza

AMBIENTE Chiesto alle istituzioni competenti interventi sugli alvei ostruiti

Pulire subito fossi e canali

Relazione della Protezione civile su cinque punti critici dopo un sopralluogo

[Giacinto Carvelli]

Chiesto alle istituzioni competenti interventi sugli alvei ostruiti. Relazione della Protezione civile su cinque punti critici dopo un sopralluogo. È possibile affermare che i tratti di alveo dei fossi e torrenti oggetto di sopralluogo dimostrano la totale mancanza di manutenzione, con rigogliosa vegetazione, diffusi residui vegetali con depositi litoidi localizzati, accumuli di materiale di risulta e localmente anche rifiuti di vario genere. Il quadro descritto prefigura problemi per l'ordinato deflusso delle acque incanalate, specie in concomitanza di eventi meteorici significativi. Queste sono le conclusioni tratte nella relazione a firma del tecnico rilevatore della Protezione civile, Giovanni Marra e del responsabile regionale, Carlo Tansi alla luce del sopralluogo effettuato a Crotona nel fosso di contrada Ponticello, nel torrente Ponticello, nel fosso contrada Zigari/ Piraino, nel torrente Fallao (tutti con attraversamento sulla strada provinciale 57) e al torrente Farina (con attraversamento Sp 51). Nella stessa relazione Tansi e Marra hanno fornito anche delle prescrizioni finalizzate alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità che consistono nella programmazione di una costante attività di manutenzione degli alvei, con rimozione periodica e/o secondo necessità di detriti e/o vegetazione accumulati nei punti di sezione critica. Tra le prescrizioni, c'è anche il ripristino dei tratti di arginatura divelti o disconnessi. Sempre nelle conclusioni della relazione, si invita l'Autorità di Bacino regionale, ma anche il Dipartimento delle infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità della Regione Calabria, il settore Lavori pubblici e Viabilità della Provincia di Crotona e il Commissario straordinario delegato per la realizzazione interventi mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Calabria, a porre in atto in tempi brevi le dovute iniziative. I due rappresentanti della Protezione civile, poi, sottolineano che fermo restando l'attuazione delle prescrizioni si demanda al sindaco del Comune di Crotona, nella sua qualità di Autorità di protezione civile locale e di Ufficiale di Governo, di procedere, qualora si rendesse necessario, a porre in essere tutte le attività di cui alla pianificazione locale di Protezione Civile finalizzate alla gestione dell'emergenza idrogeologica e provvedere a effettuare idonea vigilanza e monitoraggio, soprattutto caso di fenomeni meteorologici avversi e o di allerta meteo per le attività indifferibili e urgenti finalizzate alla tutela dell'incolumità pubblica e privata, anche con ordinanze temporanee di interdizione della viabilità ed eventuale sgombero di abitazioni, comprese quelle a rischio indotto. C'è da sottolineare che la richiesta del sopralluogo, come sottolineato dallo stesso Tansi è pervenuta dal Comune di Crotona, ed è stato effettuato alla presenza di Enrico Pedace (coordinatore della task force comunale e Vincenzo De Franco, presidente della Commissione, consigliere comunale con delega alla protezione civile. Lo stesso Pedace, in merito, ha evidenziato che ci stiamo muovendo per tempo, prima dell'arrivo delle piogge, per evitare il più possibile i pericoli che possono derivare. I sopralluoghi in questione, non hanno interessato tutte le aree fluviali dei singoli fossi e torrenti, ma - sottolinea ancora la relazione - sono stati effettuati in corrispondenza di alcuni punti che a giudizio dei richiedenti possono essere considerati critici (in caso di piena) e significativi per descrivere al meglio la situazione in cui versano. Nel documento, poi, viene messo nero su bianco che gli alvei risultano privi di qualsiasi forma di manutenzione, come la folta vegetazione, diffusi accumuli di residui vegetali, oltre che di depositi litoidi, accumuli di materiale di risulta e localmente anche rifiuti di vario genere. Tutti gli elementi descritti allo stato attuale costituiscono pregiudizio per il regolare e ordinato deflusso delle acque. Ed ancora: in alcuni punti critici oggetto di sopralluogo, la folta vegetazione non consente di ispezionare l'alveo in maniera adeguata, in ogni caso si è riscontrata la frequente presenza di ristagni. Va segnalato conclude la relazione - che fossi e torrenti ispezionati, in alcuni casi, attraversano centri abitati densamente popolati, in corrispondenza dei quali in passato si sono verificate esondazioni. La cartina e la situazione di alcuni canali di scolo a Crotona oggetto del sopralluogo della Protezione civile -tit_org-

n maltempo

Campania, allerta meteo scuole chiuse a Salerno = È allerta meteo in Campania Salerno, Cava e Samo: scuole chiuse

[Pasquale Raicaldo]

Campania, allerta meteo scuole chiuse a Salerno Bombe d'acqua e vento forte: la Campania nella morsa del maltempo. Il rischio idrogeologico amplificato dagli incendi dell'estate, il mare agitato che complica i collegamenti da e per le isole, l'allerta per le prossime ore, le scuole precauzionalmente chiuse a Salerno, Sarno e Cava de' Tirreni, l'allarme a Caserta e Benevento, l'attenzione nella zona rossa di Casamicciola, dove ancora insistono le macerie per il sisma del 21 agosto. PASQUALE RAICALDO A PAGINA II Mare grosso a Ischia EL maltempo v, E allerta meteo in Campania Salerno, Cava e Samo: scuole chius(PASQUALE RAICALDO BOMBE d'acqua e vento forte: la Campania nella morsa del maltempo. Il rischio idrogeologico amplificato dagli incendi dell'estate, il mare agitato che complica i collegamenti da e per le isole, l'allerta per le prossime ore, le scuole precauzionalmente chiuse a Salerno, Sarno e Cava de' Tirreni, l'allarme a Caserta e Benevento, l'attenzione nella zona rossa di Casamicciola, dove ancora insistono le macerie per il sisma del 21 agosto: sono ore complicate per vigili del fuoco, Protezione civile e guardia costiera, i sindaci guardano con apprensione alle previsioni per le prossime ore, quando la perturbazione entrerà nel vivo. Per la giornata di oggi la Protezione civile della Campania ha prorogato l'allerta di colore arancione, già in vigore ieri. Disagi a Cava de' Tirreni, dove sedici famiglie, residenti in località San Felice, sul versante nord est del territorio comunale, sono state evacuate e temporaneamente riallocate in un ricovero provvisorio nella scuola media "Balzico". Il sindaco Vincenzo Servalli ha disposto per oggi la chiusura di tutte le scuole cittadine, provvedimento adottato anche a Salerno dal primo cittadino Vincenzo Napoli, con un'ordinanza che interessa gli istituti che avevano optato per l'apertura anticipata, e a Sarno, dove il sindaco Giuseppe Canfora ha firmato un provvedimento analogo, a scopo precauzionale. A Benevento, il sindaco Clemente Mastella ha emesso un avviso di allerta: in particolare, suggerisce ai cittadini di fare attenzione ai sottopassi, interessati dal rischio allagamento, e di non sostare con le auto in zone alberate, evitando inoltre di camminare in zone con cornicioni e tetti pericolanti. Attenzione massima a Ischia, nei luoghi colpiti dal terremoto e ancora in larga parte interdetti: dopo il crollo di un muro a secco nei giorni scorsi, con le prime piogge, e il successivo sgombero di alcune abitazioni, il sindaco di Casamicciola Terme ha raccomandato a tutti i cittadini residenti nelle zone verdi e con case agibili che debbano attraversare la zona rossa, di farlo con la massima prudenza, stante il pericolo di frane derivanti dalle forti precipitazioni in arrivo. Castagna ha inoltre consigliato ai cittadini di muoversi dalle proprie abitazioni e di attraversare la predetta zona - A Napoli crolli di intonaco dal palazzo della Regione Caduti anche alcuni alberi na rossa - anche se autorizzati soltanto in casi di inderogabile necessità. L'esercito, qui, aveva provveduto a ripulire gli alvei per scongiurare il rischio di frane e smottamenti. E il sostenuto vento di libeccio ha fortemente condizionato i collegamenti marittimi nel golfo di Napoli: a singhiozzo le corse veloci da e per le isole di Ischia, Capri e Precida a causa delle condizioni meteomarine proibitive. Disagi a Ischia Ponte, dove il mare in tempesta ha invaso il piazzale aragonese, inibendolo a lungo al traffico veicolare e creando disagi a commercianti e residenti. Un trimarano, trasportato dalle onde e senza nessuno a bordo, si è arenato sulla spiaggia della Corteglia, distruggendosi quasi completamente. A Napoli segnalati crolli di intonaco, come dal Palazzo della Regione, lato via De Cesare, e di alcuni alberi, come in piazzetta Maradona. Paura a Castel Volturno, dove un grosso pino è crollato all'ingresso del Villaggio Coppola, invadendo la corsia e abbattendo la recinzione di ferro della chiesa di Santa Maria del Mare: attimi di apprensione per una famiglia, che viaggiava a bordo di una Toyota, scampata per qualche istante al pericolo. Sul posto vigili del fuoco e polizia municipale. Il presidente della Regione Vincenzo De Luca è in costante contatto con la Protezione civile: da qui, insieme alla proroga dell'allerta, arriva il suggerimento a dedicare particolare attenzione a tutte le aree e i versanti

del territorio che presentano fragilità aggravata anche dai recenti incendi, in ragione della possibilità del trasporto a valle dei materiali prodotti dalla combustione. ACava de' Tirreni evacuate 16 famiglie, a Castel Voltumo crolla un pino
Difficili i collegamenti marittimi nel Golfo Allarme anche a Ischia, Caserta e Benevento -tit_org- Campania, allerta meteo scuole chiuse a Salerno - È allerta meteo in Campania Salerno, Cava e Samo: scuole chiuse

Noemi, anche i cani a caccia di tracce della sedicenne scomparsa

[Redazione]

Continuano a ritmo serrato nel Salento le ricerche di Noemi Durini, la studentessa sedicenne di Specchia della quale non si hanno più notizie da domenica scorsa. Per cercarla stanno arrivando anche i cani molecolari dell'unità cinofila in dotazione a carabinieri e vigili del fuoco, mentre nel piccolo comune del Sud Salento questa mattina è stata attivata, su disposizione del sindaco Rocco Pagliara, una postazione di protezione civile con gruppi di volontari che andranno a coadiuvare le forze dell'ordine nelle ricerche. Le indagini degli investigatori si stanno concentrando sulla cerchia di amicizie che la giovane era solita frequentare. Attenzione soprattutto alla posizione del fidanzatino della ragazzina, un minore di Montesardo, frazione di Alessano. Sarebbe stato l'ultimo ad averla vista, ripreso da una telecamera di sicurezza di un'abitazione privata alle 5 del mattino di domenica scorsa mentre transitava lungo via San Nicola, all'uscita del paese, a bordo di uno scooter, insieme con Noemi. RIPRODUZIONE RISERVATA Domenica 10 Settembre 2017 - Ultimo aggiornamento: 21:35

Sedicenne scomparsa in Salento, in azione per le ricerche anche i cani molecolari

[Redazione]

Il fidanzato della ragazza sarebbe stato l'ultimo ad averla vista, ripreso da una telecamera di sicurezza di un'abitazione privata alle 5 del mattino del 3 settembre mentre attraversava la periferia di Specchia 10 settembre 2017 Sedicenne scomparsa in Salento, in azione per le ricerche anche i cani molecolari La ragazza scomparsa LECCE - Continuano a ritmo serrato nel Salento le ricerche di Noemi Durini, la studentessa sedicenne di Specchia della quale non si hanno più notizie da domenica 3 settembre. Per cercarla sono stati inviati anche i cani molecolari dell'unità cinofila indotatazione a carabinieri e vigili del fuoco, mentre nel piccolo comune del Sud Salento è stata attivata, su disposizione del sindaco Rocco Pagliara, una postazione di Protezione civile con gruppi di volontari che andranno a coadiuvare le forze dell'ordine nelle ricerche. Le indagini degli investigatori si stanno concentrando sulla cerchia di amicizie che la giovane era solita frequentare. Attenzione soprattutto alla posizione del fidanzato della ragazza: sarebbe stato l'ultimo ad averla vista, ripreso da una telecamera di sicurezza di un'abitazione privata alle 5 del mattino di quella domenica mentre transitava lungo via San Nicola, all'uscita del paese, a bordo di uno scooter, insieme con Noemi. Tags Argomenti: provincia Lecce Protagonisti: Noemi Durini

Maltempo su tutta la regione, la Protezione Civile estende l'allerta meteo

[Redazione]

[Maltempo]E' stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore l'allerta meteo della Protezione civile della Regione Campania di colore Arancione già in vigore. Al momento, la perturbazione sta interessando le regioni centrali della Penisola e percorrerà quindi prima i quadrant settentrionali della Campania, la Piana campana, il casertano, l'Alto Volturno e il Matese, per estendersi alla provincia di Napoli, al capoluogo partenopeo, alla Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (su Alta Irpinia e Sannio, Tusciano e Alto Sele l'allerta è, al momento, di colore Giallo). Dalle 22 di stasera, invece, scatta l'allerta Arancione per tutte le zone del territorio. Il rischio idrogeologico previsto sarà diffuso con un'instabilità di versante localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango o di detriti, significativi scollamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione. Previsto anche un innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (come, ad esempio, tombature, restringimenti). Si segnalano anche una possibile caduta massi in più punti del territorio. Per quanto riguarda i centri fortemente urbanizzati, va attenzionata anche corretta tenuta del sistema fognario e di smaltimento delle acque reflue. Particolare attenzione va posta poi a tutte le aree e i versanti del territorio che presentano fragilità aggravata anche dai recenti incendi. E' possibile, infatti, che si verifichi il trasporto a valle dei materiali prodotti dalla combustione. La Protezione civile regionale invita anche a prestare attenzione alle zone depresse del territorio e con condizioni idrogeologiche particolarmente fragili per la ridotta capacità di assorbimento e smaltimento degli afflussi meteorici, a causa degli effetti indotti dai numerosi incendi boschivi che hanno interessato il territorio. Si invitano gli enti competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e di verificare la corretta tenuta delle strutture esposte alle oscillazioni dei venti e al moto ondoso: i venti, in particolare sulla costa, saranno forti con raffiche nei temporali.

Maltempo sulla Campania, danni e allagamenti ad Aversa

[Redazione]

[stdallg]E' stata una notte difficile in molte zone della Campania per l'arrivo di un nubifragio violentissimo che ha prodotto danni e messo alcuni centri abitati a dura prova. Tra le città dove si contano i danni c'è Aversa dove numerose strade si sono allagate, pali divelti e alberi a rischio caduta. Pioggia caduta con un'intensità mai vista in pochi minuti. Ieri sera il sindaco De Cristofaro aveva disposto anche la chiusura delle scuole che in virtù dell'autonomia scolastica avrebbero dovuto aprire oggi. Tra le zone della città normanna più colpite c'è via Diaz che è solita agli allagamenti. E' mobilitata la protezione civile.

Attenzione: per oggi allerta meteo

[Redazione]

pioggiaLa preannunciata perturbazione atlantica che sta interessando le regioni centro settentrionali, si sta spostando gradualmente verso sud-est, in particolare verso le regioni centralipeninsulari, con precipitazioni soprattutto sulle aree tirreniche del sud, estendendosi al resto del meridione nel corso della prossima notte. Per quanto esposto il Centro Funzionale Decentrato ha emesso per il giorno 11 settembre 2017: un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico su tutta la Puglia. Persiste ancora una forte ventilazione dai quadranti meridionali e si assisterà ad un generale calo delle temperature massime. La Sezione Protezione Civile, che seguirà evolversi della situazione, invita a consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito, la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, e ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civile regionale. Ultima modifica il Lunedì, 11 Settembre 2017 08:48

Napoli, Parco Mascagna: dopo quasi un mese ancora?chiuso

[Redazione]

Mancherebbero il personale e i mezzi per i necessari controlli alle alberature [napoli-parco-mascagna-ancora-chiuso]Nonostante il trascorrere dei giorni,oramai siamo quasi a un mese dalla chiusura, le migliaia di residenti dell'areacollinare del capoluogo partenopeo, abituali frequentatori, continuano aritrovarsi davanti ai cancelli sbarrati di uno delle poche oasi di verdepubblico a disposizione dei cittadini, Siamo parlando del parco Mascagna, giàconosciuto come giardini di via Ruoppolo, posto alle spalle di piazza Medaglied Oro, che si estende su una superficie di circa 12mila metri quadrati. Asegnalare ancora una volta la gravità della situazione è Gennaro Capodanno,presidente del Comitato Valori collinari, che ha anche pubblicato un video,dove si osserva la carenza dei necessari interventi per la messa in sicurezzadelle alberature interessate: <https://youtu.be/7ZeWCcZV8RU> Già in passato era stato più volte evidenziato lo stato di degrado e di abbandono di questo parco comunale, dove, traaltro, si evidenzia la presenzadi diverse aiuole brulle, ridotte perlopiù a campi in terra battuta,auspicando, in tali occasioni,intervento immediato degli uffici competenti per i necessari lavori di manutenzione puntualizza Capodanno -. Peraltro attuale chiusura è una delle tante che si sono registrate nel tempo. Eclatante, per esemplificare, quello disposta per problemi legati ad alcuneinfiltrazioni nei locali adibiti ai servizi igienici annessi al parco, chiusurache suscitò la viva quanto giusta protesta dei tanti abituali frequentatori delparco per un disservizio che era stato, peraltro, più volte segnalato, senzache venissero adottati per tempo i provvedimenti del caso. A giustificazione dell'attuale chiusura continua Capodanno -, sui cancellidegli ingressi sbarrati, è stato posto un avviso, scritto a mano, sul quale silegge: Parco chiuso causa caduta rami. Il parco resterà chiuso fino averifica alberature. Diffida del servizio da polizia locale a seguito fono n.639458 protezione civile. La cosa inaccettabile, per un parco abitualmente frequentato da tanti bambiniaccompagnati ma anche dai numerosi anziani che vivono in zona stigmatizzaCapodanno -, è che non sia indicata alcuna previsione per i tempiinterventoné, per quanto ho potuto personalmente constatare, si vedono all internopersona addette alla rimozione delle cause che avrebbero generato la chiusura.Fermo restando che, ovviamente, bisogna prioritariamente garantire la sicurezzadei frequentatori, la verifica delle alberature con gli eventuali interventiche si rendessero necessari, non dovrebbe essere un attività che richieda tantotempo. Invece aggiunge Capodanno da una dichiarazione rilasciata del presidentedella commissione ambiente del Comune di Napoli, riportata su un mensilelocale, apprendiamo che a ragione della carenza endemica di personale e mezzi,si sarebbe ancora in attesa di un cestello dalla Napoli servizi per avviare icontrulli, la qual cosa lascerebbe intendere che i controlli, nonostante illungo lasso di tempo trascorso dalla chiusura, non sono neppure ancora iniziati. A questo punto conclude Capodanno sollecitiamo, ancora una volta, lariapertura in tempi rapidi del parco Mascagna, in condizioni ovviamente tali dagarantire la pubblica incolumità, provvedendo, nel contempo, ancheall esecuzione dei necessari lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, al fine di eliminare tutte quelle disfunzioni che possano, in qualche modo, limitare la totale e completa fruibilità dell'area a verdepubblico, da parte dei numerosi abituali frequentatori. Annunci

Maltempo: allagamenti e smottamenti nel Salernitano. Pietre e fango invadono scantinati in Irpinia

[Redazione]

Acquazzoni e scuole chiuse in alcuni comuni e nel capoluogo. Istitutiscolastici chiusi a Torre del Greco 11 settembre 2017Violenti acquazzoni si stanno abbattendo da stamani sul Salernitano. Le zonemaggiormente colpite sono: l'agro sarnese nocerino e il territorio dellacostiera amalfitana. I vigili del fuoco sono impegnati in queste ore traScafati e Angri dove si registrano numerosi allagamenti, con garage escantinati invasi dall'acqua.I caschi rossi sono dovuti intervenire proprio tra Scafati e Angri per trarrein salvo alcuni automobilisti rimasti bloccati nelle auto.Si registra uno smottamento tra Tramonti e Ravello.Intanto l'apertura dell'anno scolastico è slittata in diversi comuni delSalernitano: nel capoluogo, a Sarno, a Pontecagnano Faiano, a Minori e Maiori.IRPINIA. Scantinati allagati da pietre e fango nell'Avellinese, precisamentetra Montoro e Forino, a causa di una slavina di fango che è scesa dalla partedella montagna interessata questa estate dagli incendi. Al momento i vigili del fuoco di Avellino sono impegnati a liberare i locali terranei della zona e arimuovere i tanti alberi e rami caduti a causa del forte vento. Numerosi gliinterventi anche nelle abitazioni per infiltrazioni d'acqua. Al momento non sisegnalano danni a persone. Nottata di superlavoro anche per i vigili del fuocodel comando provinciale di Napoli che, secondo quanto riferisce la centraleoperativa, sta facendo fronte a numerosissime chiamate di soccorso provenientida tutto il Napoletano. Al momento tutte le squadre sono impegnate perallagamenti, soprattutto a Torre Annunziata e nella zona di Giugliano inCampania: l'acqua ha invaso abitazioni e negozi.TORRE DEL GRECO. Scuole chiuse oggi a Torre del Greco (Napoli): lo ha stabilitoil commissario prefettizio Giacomo Barbato, firmando un'ordinanza urgente chetiene conto del "bollettinometeo diffuso dalla Regione Campania, dal servizio meteorologicodell'Aereonautica e dai relativi siti dedicati che segnalano l'intensificarsidella nuvolosità associata a precipitazioni di forte intensità".L'ordinanza, che è stata notificata ai dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e autonome del territorio, di fatto dispone per oggi lachiusura "di tutti i plessi scolastici sul territorio di Torre del Greco"TagsArgomenti: maltempo salerno avellino napoliProtagonisti:

Maltempo, allerta arancione estesa a tutta la regione

[Redazione]

Il governatore De Luca dispone monitoraggio costante e attivazione dei protocolli previsti il 10 settembre 2017 (ansa). È stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore l'allerta meteo della Protezione civile della Regione Campania di colore arancione già in vigore. Al momento, la perturbazione sta interessando le regioni centrali della Penisola e percorrerà quindi prima i quadranti settentrionali della Campania, la Piana campana, il casertano, l'Alto Volturno e il Matese, per estendersi alla provincia di Napoli, al capoluogo partenopeo, alla Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (su Alta Irpinia e Sannio, Tusciano e Alto Sele l'allerta è, al momento, di colore Giallo). Dalle 22 di stasera, invece, scatta l'allerta Arancione per tutte le zone del territorio. Secondo la Protezione civile, "il rischio idrogeologico previsto sarà diffuso con una instabilità di versante localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango o di detriti, significativi scollamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione. Previsto anche un innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (come, ad esempio, tombature, restringimenti). Si segnalano anche una possibile caduta massi in più punti del territorio. Per quanto riguarda i centri fortemente urbanizzati, va attenzionata anche corretta tenuta del sistema fognario e di smaltimento delle acque reflue". Particolare attenzione va posta poi a tutte le aree e i versanti del territorio che presentano fragilità aggravata anche dai recenti incendi. È possibile, infatti, che si verifichi il trasporto a valle dei materiali prodotti dalla combustione. La Protezione civile regionale invita anche a prestare attenzione alle zone depresse del territorio e con condizioni idrogeologiche particolarmente fragili per la ridotta capacità di assorbimento e smaltimento degli afflussi meteorici, a causa degli effetti indotti dai numerosi incendi boschivi che hanno interessato il territorio. Si invitano gli enti competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e di verificare la corretta tenuta delle strutture esposte alle oscillazioni dei venti e al moto ondoso: i venti, in particolare sulla costa, saranno forti con raffiche nei temporali". Il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca ha disposto il monitoraggio costante dell'evolversi della situazione maltempo e l'attivazione di tutti i protocolli previsti in vista delle perturbazioni che potranno interessare il territorio regionale. La decisione è stata presa alla luce delle comunicazioni di allerta meteo arancione diramate dalla Protezione civile della Campania nella giornata di ieri e rilanciate per altre 24 ore questa mattina. Il governatore De Luca è in costante contatto con la Protezione civile regionale. Tags Argomenti: maltempo regione campania de luca Protagonisti:

Campania, prorogata l'allerta meteo: allarme "arancione" dalla Protezione civile

[Redazione]

Maltempo: scuole chiuse a Salerno, slitta apertura Vicinanza

[Redazione]

0[temporale-maltempo-meteo] Il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli ha disposto per la giornata di domani, 11 settembre, la chiusura, in via precauzionale, di ogni scuola di ordine e grado a seguito dell'allerta meteo. L'ordinanza di chiusura per pubblica incolumità si riferisce ai soli istituti scolastici che avevano deciso l'apertura anticipata. Nella giornata di domani, in base all'evolversi delle condizioni meteo, si deciderà se prolungare o meno la chiusura dei plessi. Alle 18.24 è arrivata la comunicazione ufficiale al termine di una giornata complessa dove in molti si chiedevano perché a Salerno non si era decisa la chiusura come a Cava e Sarno per via dell'allerta arancione. L'unico a rispondere al telefono ed a dare indicazioni è stato l'assessore Caramanno. Domani avrebbero dovuto aprire in anticipo, rispetto alle altre, le scuole Vicinanza, Pirro e De Filippis. Lo stesso Assessore Angelo Caramanno ha sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione la necessità di chiudere anche i sottopassili LE PREVISIONI. Intensa perturbazione che sta interessando le regioni centrali nel corso del tardo pomeriggio si sta estendendo gradualmente al Sud. Il dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede da stasera precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Campania, Friuli Venezia Giulia e Sicilia, in estensione a Basilicata, Calabria e Puglia. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, lunedì 11 settembre, si prevedono inoltre venti forti dai quadranti nord-occidentali, con raffiche di burrasca forte sulla Sardegna. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata l'allerta arancione per rischio idrogeologico da oggi pomeriggio su gran parte della Lombardia e del Veneto, sul Friuli Venezia Giulia, sulla Toscana, sull'Umbria, sul Lazio e sulla Campania oltre che sui settori interni dell'Abruzzo e del Molise. Per domani è stata valutata ancora l'allerta arancione sulla Basilicata, sulla Calabria, sulla Campania e sul Lazio, su parte del Friuli Venezia Giulia, della Lombardia, del Molise e del Veneto oltre che sull'Umbria, sulla Puglia e sui versanti tirrenico e ionico della Sicilia. L'allerta gialla è stata invece valutata sui restanti settori dell'Emilia Romagna, del Friuli Venezia Giulia e su parte della Lombardia e della Sicilia. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo: Campania, De Luca segue evolversi situazione

[Redazione]

0[De-Luca-Vigili-del-Fuoco] Dopo le comunicazioni di allerta meteo arancionediramate nella giornata di ieri e rilanciate per altre 24 ore questa mattina, il Presidente Vincenzo De Luca, già in contatto con la Protezione Civile regionale, ha disposto il monitoraggio costante dell'evolversi della situazione e attivazione di tutti i protocolli previsti in vista delle perturbazioni che potranno interessare i territori della Campania. Così in una nota della Regione. LE PREVISIONI PER I PROSSIMI GIORNI. allarme nubifragi ci sarà ancora per 24 ore, ma il maltempo dal Centro Nord si sta spostando al Sud e da metà dell' prossima settimana è previsto un miglioramento ed un progressivo rialzo delle temperature. Un nuovo peggioramento è però in agguato da giovedì, quando si profila arrivo di una nuova perturbazione che dovrebbe coinvolgere questavolta solo il Nord e marginalmente la Toscana. E questo, secondo i meteorologi, quello che ci aspetta nei prossimi giorni. Possibili nubifragi ancora per 24 ore mentre lunedì precisa Edoardo Ferrara di 3B Meteo. Com soprattutto tra mattina e primo pomeriggio è attesa una ondata di piogge e temporali anche forti, questa volta al Sud peninsulare, con rischio di locali allagamenti tra Campania, Calabria, Basilicata, Molise, Puglia; migliora sulla Sicilia. Ancora piogge anche al Centro, questa volta in modo particolare sul versante adriatico e residue al Nordest. Poco o nulla sul Nordovest. Temperature in calo anche al Sud con clima più autunnale. Ventoso con mari fino a mossi o moltomossi, anche agitati al largo. Martedì la tendenza è verso un miglioramento per allontanamento del vortice in direzione dei Balcani, affermano i meteorologi del Centro Epson Meteo. Qualche annvolamento più insistente tra Lombardia, Nordest e alta Toscana sarà accompagnato da qualche breve episodio di pioggia su Trentino, Veneto, Emilia Romagna e Toscana settentrionale. Nel resto del Paese non sono previste precipitazioni di rilievo. I venti saranno in parziale attenuazione, ancora intensi su Tirreno, Sud e Isole. Temperature in calo nelle minime al Sud e in Sicilia. Mercoledì sarà una giornata nel complesso buona, con tempo asciutto da Nord a Sud, ma per giovedì, precisano gli esperti del Centro Epson Meteo, si profila un nuovo peggioramento per una perturbazione che dovrebbe coinvolgere questavolta solo il Nord e marginalmente la Toscana. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Eboli: scuole chiuse per il maltempo lunedì 11 settembre

[Redazione]

0[comune-di-Eboli-4]Ordinanza del Sindaco di Eboli Massimo Cariello che ha disposto la chiusura di tutte le istituzioni scolastiche di qualunque ordine e grado operanti sul territorio comunale per la giornata di lunedì 11 settembre. La decisione scaturisce dall'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile che preannuncia nella zona della Piana del Sele e Alto Cilento piogge eventi di forte intensità con possibilità di frane nelle zone che sono state colpite recentemente da incendi. [Facebook](#) [Twitter](#) [Whatsapp](#) [Google plus](#) [Condividi via Mail](#)

Allerta Meteo: Sindaco di Pagani si reca nella sede della Protezione Civile

[Redazione]

0[Pagani_Sindaco_Bottone]Una situazione che si modifica rapidamente ma che difatto non desterebbe preoccupazione. Domenica tranquilla quella della città di Pagani. Il Primo Cittadino Salvatore Bottone si è infatti recato presso la sede della Protezione Civile Papa Charlie per incontrare il Presidente Michele Pepee il consigliere Fabio Frajese. Dall incontro è emerso che il territorio dell Agro non dovrebbe essere interessato da fenomeni temporaleschi di preoccupante entità. Previste piogge nel pomeriggio di oggi, ma escluso lo stato allerta. Mi sono recato personalmente presso la sede dell Associazione di Protezione Civile Papa Charlie per fare il punto della situazione ha detto il Sindaco Salvatore Bottone il Presidente Michele Pepe mi ha rassicurato sull assenza di un significativo stato allerta. Piogge ci saranno, nel pomeriggio di oggi, ma secondo previsioni saranno di lieve entità. Resterò in contatto costante con l Associazione per tutti gli sviluppi, che verranno tempestivamente comunicati alla cittadinanza. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Allarme maltempo: monitoraggio costante della Protezione Civile regionale

[Redazione]

0[Protezione_Civile_generica]Dopo le comunicazioni di allerta meteo arancione diramate nella giornata di sabato e rilanciate per altre 24 ore questa mattina, il Presidente Vincenzo De Luca, già in contatto con la Protezione Civile regionale, ha disposto il monitoraggio costante dell'evolversi della situazione e attivazione di tutti i protocolli previsti in vista delle perturbazioni che potranno interessare i territori della Campania. [Facebook](#) [Twitter](#) [Whatsapp](#) [Google plus](#) [Condividi via Mail](#)

Allerta meteo per domani: a Cava disposta evacuazione per 16 famiglie

[Redazione]

0[Cava_de_Tirreni_panorama]Nella mattinata di domenica 10 settembre, si è riunito nuovamente, su convocazione del Sindaco di Cava de Tirreni Vincenzo Servalli, il Centro Operativo Comunale (C.O.C) vista allerta meteo della Protezione Civile Regionale, classificata arancione. A seguito delle criticità causate dagli incendi boschivi di questa estate e dell'Ordinanza Sindacale 356 del 7.09.2017, che ha precauzionalmente equiparato, per le aree di criticità, il codice arancione al codice rosso, il primo cittadino ha emesso nuova Ordinanza (n 357 del 10.09.2017) per la chiusura di tutte le scuole cittadine, lunedì 11 settembre e di evacuazione di 16 famiglie residenti in località San Felice sul versante nord est del territorio comunale. L'inizio dell'anno scolastico quindi è previsto per martedì 12 settembre. È stato allestito un ricovero provvisorio per le famiglie evacuate dalle proprie abitazioni nel plesso della scuola media Balzico, alla frazione Santa Lucia. Il C.O.C., cui hanno partecipato oltre il Sindaco Vincenzo Servalli, anche il vice sindaco, Nunzio Senatore ed il Consigliere comunale delegato alla Pubblica Istruzione, Enzo Passa, oltre ai dirigenti, tecnici e responsabili, ha attivato tutte le procedure previste dal Piano di Protezione Civile Comunale e provveduto ad avvisare la Prefettura e la Presidenza della Giunta Regionale. Prevedute anche misure di monitoraggio con presidi di Polizia Locale e personale della Protezione civile, delle strade cittadine. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Meteo: estesa su tutta la Regione allerta meteo fino a lunedì sera

[Redazione]

0[Maltempo_pioggia]E stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore allerta meteo della Protezione civile della Regione Campania di colore Arancione già in vigore. Al momento, la perturbazione sta interessando le regioni centrali della Penisola e percorrerà quindi prima i quadranti settentrionali della Campania, la Piana campana, il casertano, l'Alto Volturno e il Matese, per estendersi alla provincia di Napoli, al capoluogo partenopeo, alla Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini (su Alta Irpinia e Sannio, Tusciano e Alto Sele allerta è, al momento, di colore Giallo). Dalle 22 di stasera, invece, scatta allerta Arancione per tutte le zone del territorio. Il rischio idrogeologico previsto sarà diffuso con una instabilità di versanti localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango o di detriti, significativi ruscellamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione. Previsto anche un innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (come, ad esempio, tombature, restringimenti). Si segnala anche una possibile caduta massi in più punti del territorio. Per quanto riguarda i centri fortemente urbanizzati, va attenzionata anche corretta tenuta del sistema fognario e di smaltimento delle acque reflue. Particolare attenzione va posta poi a tutte le aree e i versanti del territorio che presentano fragilità aggravata anche dai recenti incendi. È possibile, infatti, che si verifichi il trasporto a valle dei materiali prodotti dalla combustione. La Protezione civile regionale invita anche a prestare attenzione alle zone depresse del territorio e con condizioni idrogeologiche particolarmente fragili per la ridotta capacità di assorbimento e smaltimento degli afflussi meteorici, a causa degli effetti indotti dai numerosi incendi boschivi che hanno interessato il territorio. Si invitano gli enti competenti a porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e di verificare la corretta tenuta delle strutture esposte alle oscillazioni dei venti e al moto ondoso: i venti, in particolare sulla costa, saranno forti con raffiche nei temporali. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Allarme maltempo: la Protezione Civile `aumenta` il livello d`allerta da giallo a arancione.**[LA SITUAZIONE]**

[Redazione]

CAMPANIA. Condizioni meteo in peggioramento su tutta la Campania. A comunicarlo è stata la Protezione Civile Regionale che ha "alzato" il livello di allerta "giallo" ad "arancione". Le raffiche di vento che stanno sferzando le zone interne della Campania e la provincia di Napoli dovrebbero continuare per tutta la giornata e non si escludono rovesci in zone interne e sulla provincia partenopea. Dopo le comunicazioni di allerta meteo "arancione" diramate nella giornata di ieri e rilanciate per altre 24 ore questa mattina, il Presidente Vincenzo De Luca, già in contatto con la Protezione Civile regionale, ha disposto il monitoraggio costante dell'evolversi della situazione e l'attivazione di tutti i protocolli previsti in vista delle perturbazioni che potranno interessare i territori della Campania.

Allerta maltempo, estesa a tutta la Campania la proroga di 24 ore

[Redazione]

[INS::INS]È stata estesa a tutta la Campania e prorogata di ulteriori 24 ore allertameteo della Protezione civile della Regione Campania di colore arancione già invigore. Al momento, la perturbazione sta interessando le regioni centrali dell'isola e percorrerà quindi prima i quadranti settentrionali della Campania, la piana Campana, il Casertano, l'alto Volturno e il Matese, al capoluogo partenopeo alla provincia di Napoli. Alla penisola Sorrentina, alla costiera amalfitana, Monti di Sarno, e Monti Picentini, su alta Irpinia e Sannio, Tusciano, l'alto Sele e il Basso Cilento. Ecco in quali città le scuole rimarranno chiuse. [avw]

Albanella, il sindaco nomina il nuovo assessore: le prime dichiarazioni

[Redazione]

[INS::INS]Il sindaco di Albanella Renato Josca, con apposito decreto, ha nominato il nuovo assessore che entrerà a fare parte della sua giunta. Si tratta del consigliere comunale Maria Sofia Gorrasi, che in passato ha già ricoperto anche la carica di assessore. A lei sono state assegnate le deleghe a: affari generali ed immagine dell'ente; cultura, turismo e spettacolo; politiche di sviluppo del territorio; rapporti con l'associazione Enpa; gestione del rifugio e dell'oasi di Bosco Camerine; Protezione civile; trasporti. Continuerò a fare quello che ho fatto in questi tre anni di amministrazione, il mio impegno per il territorio sarà costante esattamente come lo è stato fino ad oggi. Commenta così Maria Sofia Gorrasi la sua nomina ad assessore. Il sindaco Renato Josca, con apposito decreto le ha conferito le deleghe a: affari generali ed immagine dell'ente; cultura, turismo e spettacolo; politiche di sviluppo del territorio; rapporti con l'associazione Enpa; gestione del rifugio e dell'oasi di Bosco Camerine; Protezione civile; trasporti. Spero di poter svolgere i miei compiti con serenità afferma Gorrasi e di non deludere i cittadini. Gli obiettivi principali che mi sono prefissati riguardano l'ambito della Protezione civile, che puntiamo a sviluppare, ma soprattutto la cultura, il turismo e la promozione territoriale. Quest'anno abbiamo ospitato un'importante rassegna nazionale "Un libro sotto le stelle", grazie alla collaborazione con l'associazione Meridiani. Ospiti importanti hanno calcato il palco in Piazza Garibaldi e anno prossimo puntiamo a ripetere l'esperienza. Puntiamo sulla cultura conclude ma non solo. Il mio obiettivo è sviluppare anche l'area dell'oasi di Bosco Camerine e il rifugio sanitario, continuando la proficua collaborazione con Enpa.[aww]

- ALLERTA METEO, NOTA DELLA PROTEZIONE CIVILE -

[Redazione]

AGR A partire dalle primissime ore di domani, lunedì 11 settembre 2017 e per le successive 24 ore, sono previste precipitazioni diffuse su tutta la regione, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati o puntualmente elevati; Ufficio Protezione Civile Regionale rende noto che è stato emesso dal Centro Funzionale Decentrato Regionale avviso di criticità idrogeologica ed idrogeologica per temporali per tutto il territorio della Basilicata: il livello di allerta per intera regione è ARANCIONE per rischio idrogeologico ed idrogeologico per temporali, GIALLO per rischio idraulico. Nel comunicare che il messaggio di allerta è già stato inviato a tutti gli Enti interessati per mezzo degli usuali mezzi di comunicazione, si fa presente che Ufficio Protezione Civile ha disposto apertura della Sala Operativa Regionale in H24 a partire da questa notte e fino al termine dell'allerta. Inoltre sono state pre-allertate tutte le Associazioni regionali di volontariato di Protezione Civile che potranno essere attivate dai sindaci secondo il territorio di competenza e previa notifica alla sala operativa regionale (800073665) in caso di necessità. Si invitano gli Enti preposti e in particolare i Comuni ad adottare i provvedimenti di propria competenza allo scopo di garantire la pubblica e privata incolumità, in osservanza di quanto previsto nei propri Piani di Protezione Civile. Si invitano altresì i Comuni a estendere il monitoraggio alle aree interessate dagli incendi di questa estate ricadenti nei propri territori, in quanto maggiormente vulnerabili da un punto di vista idrogeologico e di attenersi alle raccomandazioni riportate nella nota del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile dello scorso 01 agosto, già trasmessa dalla Protezione Civile Regionale. Si richiamano le principali norme comportamentali da tenere in queste situazioni, facendo riferimento alle raccomandazioni riportate sul sito della protezione civile nazionale al seguente indirizzo: http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/cosa_fare_idrogeologico.wp. In particolare è necessario evitare di transitare o stare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle; evitare i sottopassi perché si possono allagare facilmente; non passare sotto scarpe naturali o artificiali, non scendere nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte. In ogni caso occorre seguire le indicazioni della protezione civile del Comune di appartenenza. Per ulteriori dettagli si rimanda alla consultazione dei siti della protezione civile regionale www.protezionecivilebasilicata.it ed della protezione civile nazionale www.protezionecivile.it

Maltempo, Caserta e provincia messe in ginocchio dai nubifragi

[Redazione]

Maltempo, Caserta e provinciamesse in ginocchio dai nubifragi 11/09/2017 7.48.59 ATTUALITAProvincia di Caserta - Una notte da incubo che ha provocato danni ingenti nelcapoluogo e soprattutto nei comuni limitrofi, in primis Marcianise, Capodrise eSan Nicola la Strada. Grossi disagi anche a Capua e ad Aversa.Intorno alle 2 di stanotte si è scatenato un intenso nubifragio che ha fattosobbalzare dal letto gran parte degli abitanti di Terra di Lavoro: pioggia eforte vento hanno causato il crollo di alberi eallagamento di numerosestrade, mentre la grandine ha seriamente danneggiato centinaia di automobiliparcheggiate all aperto, in particolare nei comuni di Marcianise e San Nicolala Strada. Non si registrano al momento problemi alle persone, anche se in molti hanno sofferto di attacchi di panico.Conarrivo della luce il quadro della situazione è diventa più chiaro e lasituazione è apparsa più drammatica di quanto si potesse immaginare. Lasperanza è che il territorio reagisca bene all arrivo delle prossime ore, incui sono previste piogge incessanti che potrebbero provocare crolli esmottamenti.Nel capoluogo sono caduti al suolo diversi cartelloni pubblicitari. In viaCollecini, zona particolarmente trafficata a ridosso del centro di Caserta, un grosso albero è caduto al suolo rendendo la strada di fatto impraticabile:qualcosa di molto simile è accaduto in viale Beneduce, dove un pesante ramo siè letteralmente spezzato cadendo appena a lato della carreggiata. Allagatidiversi sotto passaggi cittadini, in particolare quello che dalla zona vicinaalla stazione conduce in viale Carlo III: diversi automobilisti hanno dovutoaccostare temendo di restare bloccati per via dell acqua alta. Sono solo alcune delle situazioni di pericolo che si sono verificate finora e che purtroppopotrebbero aumentare nelle prossime ore.Ieri infatti la Protezione Civile della Campania ha prorogato per altre 24 orel allerta di colore arancione che era già in vigore fino alle 22 di domenica,annunciando che il rischio idrogeologico previsto sarà diffuso con unainstabilità di versante localmente anche profonda: possibili, nelle zone di allerta, frane e colate rapide di fango o di detriti, significativiruscellamenti con trasporto di materiale, voragini e fenomeni di erosione.Parole che preoccupano anche alla luce degli innumerevoli incendi che hannocolpito la Campania duranteestate distruggendo ettari di vegetazione edindebolendo così le resistenze naturali del territorio ai fenomeni di questotipo.(Manuel Zeno)